

NOTE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA

IN PROVINCIA DI TRENTO

Gennaio - Marzo 2013



Periodico trimestrale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento
Anno 2013, 1

Registrazione del Tribunale di Trento n. 402 del 4.6.1983
Direttore responsabile: Mauro Leveghi

Direzione e redazione:
Camera di Commercio I.A.A. di Trento
Ufficio Informazione Economica
Via Calepina, 13 - 38122 TRENTO
Tel. 0461 887329-333 – Fax 0461 985573
studi@tn.camcom.it

A cura di Servizio Studi e Ricerche

Riproduzione, parziale o totale, e diffusione autorizzata con la citazione della fonte.

SOMMARIO

1. MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE.....	pag. 4
1.1 Le iscrizioni	pag. 4
1.2 Le cancellazioni	pag. 5
1.3 Imprese attive e registrate	pag. 5
2. AGRICOLTURA E FORESTE	pag. 11
2.1 Andamento climatico	pag. 11
2.2 Stato delle coltivazioni	pag. 11
2.3 Allevamenti zootecnici	pag. 11
2.4 Foreste	pag. 11
3. TENDENZE CONGIUNTURALI	pag. 15
3.1 Premessa	pag. 15
3.2 L'andamento del valore della produzione e del fatturato	pag. 15
3.3 Gli orizzonti di mercato delle imprese	pag. 17
3.4 La situazione occupazionale e le ore lavorate	pag. 18
3.5 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze.....	pag. 20
3.6 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive	pag. 20
3.6.1 <i>La redditività aziendale</i>	pag. 20
3.6.2 <i>La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti</i>	pag. 22
3.6.3 <i>Dinamica dei prezzi di vendita</i>	pag. 24
3.6.4 <i>Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro</i>	pag. 25
3.7 Un giudizio sintetico	pag. 26
4. INDUSTRIA	pag. 31
4.1 Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario.....	pag. 31
4.2 Esportazioni nell'industria.....	pag. 31
5. ARTIGIANATO	pag. 45
5.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane.....	pag. 45
6. COMMERCIO.....	pag. 50
6.1 Osservatorio del commercio.....	pag. 50
6.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso	pag. 51
6.2.1 <i>Premessa</i>	pag. 51
6.2.2 <i>Prodotti lattiero - caseari trentini</i>	pag. 51
6.2.3 <i>Mele</i>	pag. 51
6.2.4 <i>Vini</i>	pag. 51
7. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI	pag. 58

8. PROTESTI E FALLIMENTI	pag. 61
9. NUMERI INDICE	pag. 64
9.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (ex numeri indice del costo della vita).....	pag. 64
9.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria	pag. 65

1. MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE

Nel valutare la situazione economica di un determinato territorio, un indicatore fondamentale è costituito dalla fertilità imprenditoriale, ovvero dal numero di imprese che, in un dato periodo di tempo, iniziano ad operare in quel territorio, rapportato al numero di imprese che cessano, invece, la propria attività. Questo genere di informazioni, la cosiddetta nati-mortalità delle imprese, e la situazione complessiva si possono desumere dai dati raccolti dal Registro delle Imprese.

Per il settore agricolo è però necessario premettere che solo con l'istituzione del Registro delle Imprese (art. 8 della Legge 29.12.1993, n. 580) si è resa obbligatoria l'iscrizione di tutte le imprese agricole (le iscrizioni sono di fatto avvenute sul finire del '96 e nei primi mesi del '97).

L'articolo 2 della Legge 25.3.1997, n.77, ha però successivamente stabilito che l'iscrizione era obbligatoria solo per le imprese agricole aventi un volume d'affari superiore a 15 milioni di lire, se localizzate nei comuni montani con meno di 1.000 abitanti o negli altri comuni con meno di 500, e a 5 milioni, se localizzate nei rimanenti comuni. Nel corso del biennio successivo si è assistito quindi ad un aumento delle cancellazioni.

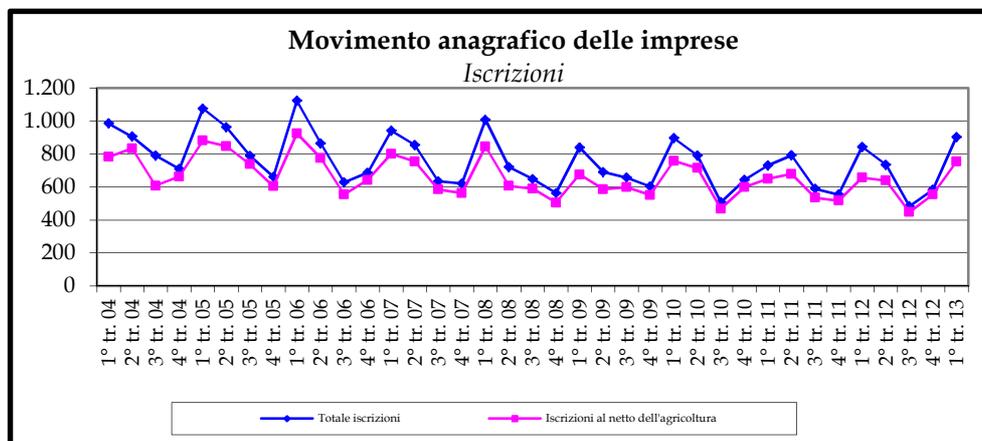
La Legge provinciale 4.9.2000, n.11 ha infine istituito l'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole (APIA), che sostituisce il precedente albo degli imprenditori agricoli tenuto presso l'ESAT. Una delle condizioni necessarie per l'inserimento nel nuovo archivio provinciale è quella di essere iscritti nel Registro Imprese camerale, nell'apposita sezione speciale delle imprese agricole. Per tale motivo, molti agricoltori, che in precedenza si erano cancellati dal Registro delle Imprese, hanno dovuto chiedere una nuova iscrizione per poter accedere all'APIA.

Tutte queste modifiche legislative hanno quindi comportato un'anomala movimentazione nel Registro delle Imprese e reso opportuno, nelle analisi, scorporare il settore agricolo dal movimento complessivo.

1.1 Le iscrizioni

Nel corso del primo trimestre 2013 sono state effettuate 904 nuove iscrizioni. Escludendo le imprese agricole, il numero delle iscrizioni si è assestato, nel periodo considerato, sulle 754 unità, contro le 657 dell'analogo periodo del 2012.

Tra i settori che nel trimestre in esame hanno registrato il maggior numero di iscrizioni si segnalano l'agricoltura, silvicoltura e pesca (150), le costruzioni (104) e il commercio (94). Vi è poi un rilevante numero di imprese (327) che, pur essendosi iscritte, non hanno ancora dichiarato la data di inizio e l'attività che andranno a svolgere. Per tali imprese (cosiddette "non classificate") non è attualmente possibile indicare il settore di appartenenza.

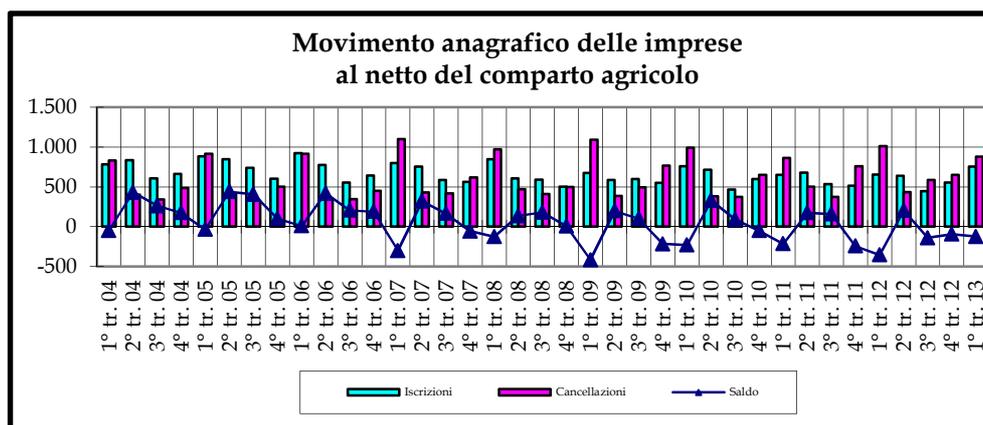


1.2 Le cancellazioni

Le cancellazioni nello stesso periodo sono state 1.142 (878 al netto delle aziende agricole). Rispetto all'andamento registrato nell'analogo periodo del 2012, caratterizzato da 1.267 cancellazioni (1.012 se si traslascia il comparto agricolo), si evidenzia un calo del 9,9%.

I settori connotati dal maggior numero di cancellazioni nel trimestre sono risultati l'agricoltura, silvicoltura e pesca (264), il commercio (205), le costruzioni (204) e le attività manifatturiere (104).

Come negli anni scorsi, le cancellazioni evidenziano un picco proprio nel primo trimestre e questo per ragioni di natura amministrativa.



1.3 Imprese attive e registrate

Alla fine del primo trimestre risultano attive complessivamente 47.417 imprese, 35.097 una volta escluso il settore agricolo.

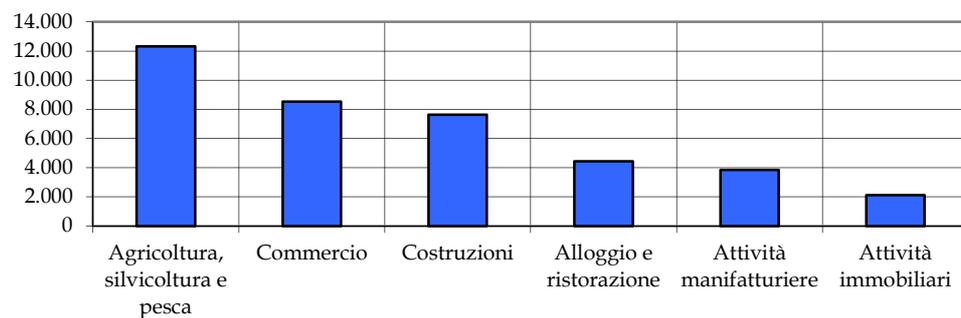
Considerando le sole attività extra-agricole, si registra una variazione tendenziale negativa (-0,3%) che conferma il segno presentatosi a partire dal quarto trimestre del 2011. Anche considerando il complesso dei settori, la variazione su base annua delle imprese attive è pari a -0,7%, un calo che si registra costantemente a partire dal terzo trimestre del 2009.

I comparti in cui è presente il maggior numero di imprese attive sono il settore agricolo (12.320), il commercio (8.540), le costruzioni (7.656), le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (4.439), le attività manifatturiere (3.851) e le attività immobiliari (2.113).

Le imprese registrate sono risultate complessivamente 51.499, con una flessione dello 0,8% rispetto a marzo 2012 e dello 0,5% sul trimestre precedente. Escludendo le aziende agricole, le imprese registrate ammontano a 39.158 unità con una flessione dello 0,4% sul trimestre precedente e dello 0,5% su base annua.

Con riferimento alla forma giuridica, il 56,8% delle imprese registrate è costituita da imprese individuali, il 23,7% da società di persone, il 17,1% da società di capitale e il 2,4% da altre forme.

I settori con il maggior numero di imprese attive



Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese iscritte

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	187	96	35	28	150
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	44	20	20	16	42
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	1	1	2	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	0	0	1	0
F Costruzioni	81	104	49	53	104
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	126	89	55	74	94
H Trasporto e magazzinaggio	12	16	6	7	3
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	33	25	25	37	52
J Servizi di informazione e comunicazione	17	16	7	9	21
K Attività finanziarie e assicurative	7	11	10	7	13
L Attività immobiliari	3	10	5	8	17
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	23	24	16	24	26
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	18	19	6	12	17
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	5	2	2	1	4
Q Sanità e assistenza sociale	0	0	1	0	3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	6	3	4	6
S Altre attività di servizi	18	24	12	9	24
X Imprese non classificate	263	273	230	292	327
Totale	844	736	483	584	904
Totale meno agricoltura	657	640	448	556	754
Totale cumulato	844	1.580	2.063	2.647	904
Totale meno agricoltura cumulato	657	1.297	1.745	2.301	754
Var. % su trim. scorso anno	15,3	-7,2	-18,1	5,2	7,1
Var. % su trim. scorso anno meno agricoltura	1,1	-5,7	-16,3	7,3	14,8
Var. % dato cumulato	15,3	3,6	-2,5	-0,9	7,1
Var. % dato cumulato meno agricoltura	1,1	-2,4	-6,4	-3,4	14,8

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese cancellate

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	255	97	73	137	264
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3	0	0	1	0
C Attività manifatturiere	93	47	46	62	104
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	2	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2	0	0	1	2
F Costruzioni	246	89	96	110	204
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	252	88	153	148	205
H Trasporto e magazzinaggio	28	12	15	19	16
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	102	67	63	102	99
J Servizi di informazione e comunicazione	22	14	10	20	26
K Attività finanziarie e assicurative	16	11	10	21	20
L Attività immobiliari	50	14	17	34	30
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	40	8	20	31	42
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	46	17	9	21	29
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	3	2	3	2	6
Q Sanità e assistenza sociale	1	0	0	1	3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	14	5	7	7	13
S Altre attività di servizi	38	17	19	17	36
X Imprese non classificate	56	45	118	54	43
Totale	1.267	533	661	788	1.142
Totale meno agricoltura	1.012	436	588	651	878
Totale cumulato	1.267	1.800	2.461	3.249	1.142
Totale meno agricoltura cumulato	1.012	1.448	2.036	2.687	878
Var. % su trim. scorso anno	10,8	-8,9	40,6	-13,3	-9,9
Var. % su trim. scorso anno meno agricoltura	17,0	-13,7	56,0	-14,3	-13,2
Var. % dato cumulato	10,8	4,1	11,9	4,5	-9,9
Var. % dato cumulato meno agricoltura	17,0	5,7	16,5	7,2	-13,2

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
Imprese registrate

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	12.561	12.578	12.544	12.439	12.341
B Estrazione di minerali da cave e miniere	92	92	93	92	93
C Attività manifatturiere	4.291	4.268	4.256	4.210	4.155
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	97	102	110	121	129
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	87	90	91	91	93
F Costruzioni	8.184	8.230	8.200	8.167	8.080
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9.124	9.174	9.133	9.135	9.067
H Trasporto e magazzinaggio	1.302	1.314	1.306	1.303	1.292
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4.952	4.941	4.969	4.960	4.965
J Servizi di informazione e comunicazione	1.020	1.035	1.039	1.047	1.062
K Attività finanziarie e assicurative	853	860	869	858	854
L Attività immobiliari	2.276	2.302	2.301	2.302	2.300
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.439	1.477	1.495	1.499	1.508
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.083	1.088	1.089	1.091	1.083
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	1	1	1
P Istruzione	374	376	375	378	380
Q Sanità' e assistenza sociale	147	149	153	155	156
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	410	416	412	419	417
S Altre attività di servizi	1.735	1.751	1.754	1.750	1.750
X Imprese non classificate	1.884	1.871	1.751	1.729	1.773
Totale	51.912	52.115	51.941	51.747	51.499
Var. % su trim. precedente	-0,8	0,4	-0,3	-0,4	-0,5
Var. % su trim. scorso anno	-0,8	-0,8	-1,4	-1,1	-0,8
Totale meno agricoltura	39.351	39.537	39.397	39.308	39.158
Var. % su trim. precedente	-0,9	0,5	-0,4	-0,2	-0,4
Var. % su trim. scorso anno	-0,7	-0,7	-1,4	-1,0	-0,5

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese attive

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	12.540	12.558	12.523	12.418	12.320
B Estrazione di minerali da cave e miniere	82	82	83	82	83
C Attività manifatturiere	3.981	3.960	3.954	3.910	3.851
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	97	102	110	119	127
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	79	82	83	82	85
F Costruzioni	7.796	7.837	7.791	7.742	7.656
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8.624	8.653	8.611	8.610	8.540
H Trasporto e magazzinaggio	1.239	1.248	1.239	1.237	1.227
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4.418	4.401	4.425	4.417	4.439
J Servizi di informazione e comunicazione	964	980	985	992	1.006
K Attività finanziarie e assicurative	828	831	841	829	826
L Attività immobiliari	2.090	2.113	2.107	2.111	2.113
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.348	1.384	1.404	1.408	1.423
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.042	1.047	1.049	1.048	1.043
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	362	363	363	367	371
Q Sanità' e assistenza sociale	142	144	147	149	150
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	377	385	383	389	390
S Altre attività di servizi	1.711	1.727	1.727	1.728	1.726
X Imprese non classificate	34	36	31	24	41
Totale	47.754	47.933	47.856	47.662	47.417
Var. % su trim. precedente	-0,8	0,4	-0,2	-0,4	-0,5
Var. % su trim. scorso anno	-0,8	-1,0	-1,1	-1,0	-0,7
Totale meno agricoltura	35.214	35.375	35.333	35.244	35.097
Var. % su trim. precedente	-1,0	0,5	-0,1	-0,3	-0,4
Var. % su trim. scorso anno	-0,7	-0,8	-1,1	-0,9	-0,3

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

2. AGRICOLTURA E FORESTE

2.1 Andamento climatico¹

Gennaio – Il mese è risultato meno piovoso della media in termini di quantità di precipitazioni registrate, mentre il numero di giorni piovosi è risultato quasi il doppio del valore medio. Anche la temperatura è stata superiore alla media climatica.

Febbraio – Il mese non ha fatto segnare alcun record: è stato un po' più freddo e più piovoso della media ma senza registrare particolari anomalie.

Marzo – Anche marzo è risultato mediamente più freddo rispetto ai dati registrati nel periodo 1978-2005. I giorni di pioggia sono risultati molto frequenti, più del doppio della media di questo periodo (14 giorni contro una media di 6).

2.2 Stato delle coltivazioni

La preferenza nella scelta dei vitigni per rinnovi o nuovi impianti di coltivazione è stata indirizzata prevalentemente verso le varietà a frutto bianco ma in misura minore rispetto al passato. L'importanza nella scelta del vitigno appropriato ad una determinata zona, al fine di produrre ed offrire vini con specificità difficilmente ripetibili in altri territori, ha delineato una scelta verso il reimpianto soprattutto di Pinot grigio e Chardonnay per le varietà a bacca bianca e del Pinot nero e Terlodego Rotaliano per le superfici investite da varietà a bacca rossa.

2.3 Allevamenti zootecnici

Nel primo trimestre del 2013 il mercato dei prezzi all'ingrosso dei prodotti lattiero-caseari trentini risulta stazionario rispetto ai prezzi del trimestre precedente.

2.4 Foreste²

Le utilizzazioni boschive eseguite nella Provincia di Trento durante il primo trimestre 2013 hanno interessato una massa legnosa pari a 25.349 mc, inferiore ai 35.043 dell'analogo periodo dello scorso anno. Si è trattato per 14.898 mc di legname da lavoro e per 10.451 mc di legna da ardere.

Nel corso del trimestre in esame, le Amministrazioni comunali e frazionali hanno contrattato una massa legnosa pari a 10.474 mc di legname da opera (51 lotti) costituita per 4.846 mc da 22 lotti in piedi e per 5.628 mc da n. 29 partite di legname allestito in assortimenti tondi, posti per la quasi totalità su strada camionabile.

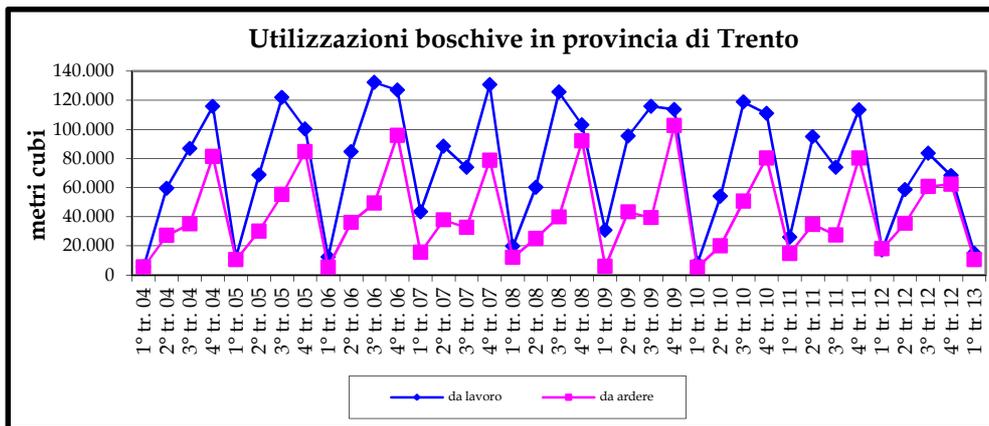
Rispetto all'analogo periodo del 2012, il volume di legname contrattato dai comuni è complessivamente aumentato del 29,2%.

Oltre il 97% del legname posto in vendita è stato venduto.

Il prezzo del legname da opera in piedi si presenta in aumento dell'87,7% rispetto all'analogo periodo del 2012, nelle quotazioni medie. In aumento risultano anche le quotazioni degli altri tipi di legname allestito, in particolare la paleria minuta e imballaggi. In calo del 33,3% il prezzo della legna da ardere.

¹ Provincia Autonoma di Trento - Servizio Agricoltura, *Relazione agricoltura – I trimestre 2013*.

² Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna, *Relazione sulla produzione e commercio degli assortimenti legnosi, gennaio-marzo 2013*.



**Vendite e quotazioni del legname
- Anno 2012 -**

Tab. 1

Tipo di legname	ANNO 2012				
	Volume vendite mc				
	1° trim. 12	2° trim. 12	3° trim. 12	4° trim. 12	2012
Legname da opera in piedi	1.933	6.962	33.620	46.372	88.887
Legname allestito:					
a) assortimento unico	896	3.104	8.973	3.167	16.140
b) tronchi da sega	1.177	2.108	2.110	8.474	13.869
c) scelto e sottomisura				120	120
d) paleria grossa e travature	209	878	289	4.211	5.587
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	3.892	2.052	4.331	14.002	24.277
Totale legname allestito	6.174	8.142	15.703	29.974	59.993
Legna da ardere (t)	300		1.179	660	2.139
	Prezzo medio (Euro mc)				
	1° trim. 12	2° trim. 12	3° trim. 12	4° trim. 12	2012
Legname da opera in piedi	33,11	44,65	64,09	60,73	50,65
Legname allestito:					
a) assortimento unico	79,06	80,48	88,72	87,53	83,95
b) tronchi da sega	85,98	91,44	91,85	108,12	94,35
c) scelto e sottomisura				82,50	-
d) paleria grossa e travature	91,42	113,08	69,00	101,66	93,79
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	53,94	69,72	74,67	74,68	68,25
Legna da ardere (t)	45,00	-	32,25	41,16	39,47

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna

**Vendite e quotazioni del legname
- Anno 2013-**

Tab. 2

Tipo di legname	ANNO 2013				
	Volume vendite mc				
	1° trim. 13	2° trim. 13	3° trim. 13	4° trim. 13	2013
Legname da opera in piedi	4.546				
Legname allestito:					
a) assortimento unico	3.986				
b) tronchi da sega	581				
c) scelta e sottomisura					
d) paleria grossa e travature					
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	1.061				
Totale legname allestito	5.628				
Legna da ardere (t)	35				
	Prezzo medio (Euro mc)				
	1° trim. 13	2° trim. 13	3° trim. 13	4° trim. 13	2013
Legname da opera in piedi	62,16				
Legname allestito:					
a) assortimento unico	85,68				
b) tronchi da sega	108,47				
c) scelta e sottomisura					
d) paleria grossa e travature					
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	86,55				
Legna da ardere (t)	30,00				

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna

3. TENDENZE CONGIUNTURALI

Gennaio – Marzo 2013

3.1 Premessa

L'analisi dei risultati dell'indagine sarà svolta utilizzando come parametri di riferimento sia i principali settori d'attività di cui si compone il tessuto imprenditoriale provinciale, che le diverse classi dimensionali.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Trento e con il Servizio Statistica della Provincia Autonoma, a partire dal 2004, è stata sostanzialmente modificata l'impostazione metodologica della tradizionale inchiesta congiunturale condotta dal Servizio Studi e Ricerche della Camera di Commercio.

Si è infatti proceduto, fra le altre cose, ad un consistente rafforzamento della numerosità campionaria complessiva ed all'implementazione di un sofisticato algoritmo di selezione casuale del campione di imprese in modo da garantire una elevata rappresentatività ed una buona significatività degli aspetti congiunturali indagati, costituiti sia da valori quantitativi che da giudizi di tipo qualitativo.

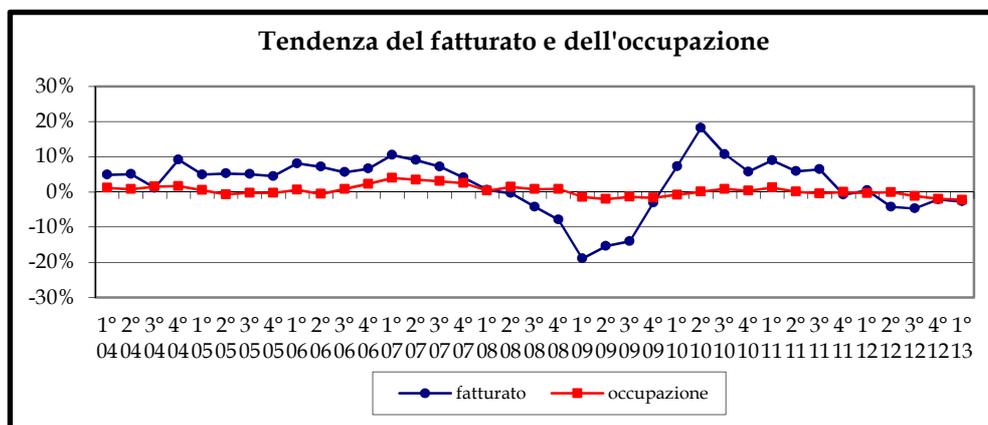
A partire dal 2012 si è inoltre provveduto al potenziamento del campione introducendo anche le aziende con un numero di addetti compreso tra 1 e 4, in precedenza non indagate.

3.2 L'andamento del fatturato e del valore della produzione

I risultati dell'indagine condotta sul campione di imprese trentine nel primo trimestre 2013 indicano la persistenza dell'economia locale in una fase di difficoltà. Il fatturato complessivo diminuisce del 2,7% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, in lieve peggioramento rispetto a quanto evidenziato nel trimestre precedente (-2,1%). Si tratta del sesto trimestre consecutivo in cui si evidenziano variazioni tendenziali del fatturato negative o nulle, con valori particolarmente marcati nei trimestri centrali del 2012, anche se lontani da quelli fatti registrare durante le fasi più intense della crisi del 2009.

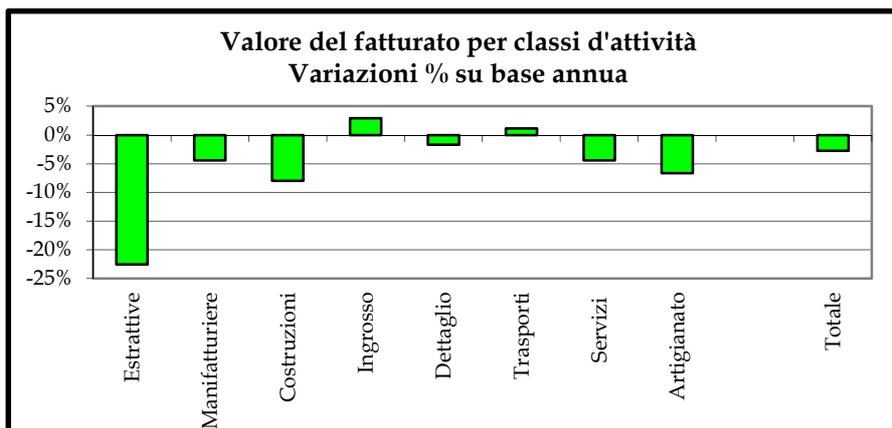
L'elemento che desta particolare preoccupazione in questa fase è rappresentato dall'andamento delle esportazioni che per la prima volta dal quarto trimestre del 2009 mostrano una dinamica negativa (-1,5%). A fronte della debolezza della componente interna della domanda, la crescita dell'export, aveva infatti rappresentato finora un'importante sostegno all'economia locale.

Preoccupa anche l'andamento dell'occupazione che registra un calo complessivo del 2,2% e che, in maniera più o meno intesa, interessa la totalità dei settori indagati e le diverse dimensioni aziendali.

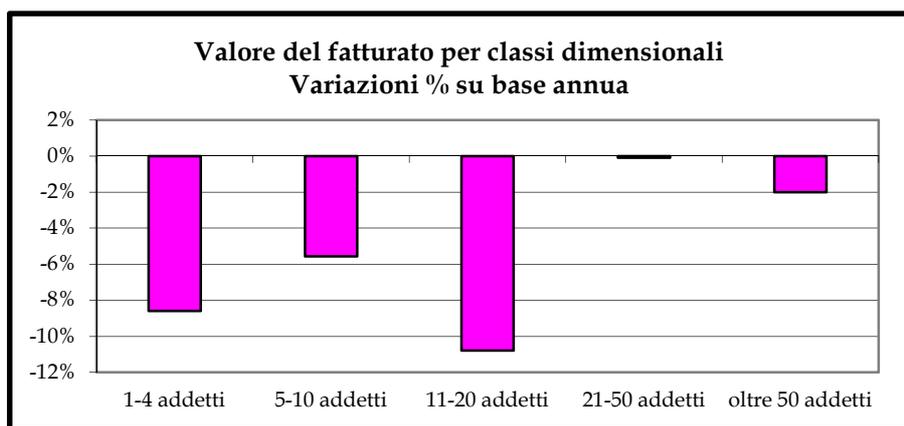


Concentrando l'attenzione sull'andamento dei ricavi delle vendite a livello delle singole attività economiche esaminate, solo il commercio all'ingrosso mostra una variazione tendenziale chiaramente positiva (+2,9%), determinata dalla tenuta della componente alimentare (+1,1%) e da una ripresa dell'ingrosso non alimentare (+4,8%). Anche il fatturato del settore dei trasporti mostra in questo primo trimestre dell'anno un andamento positivo (+1,1%), sul quale tuttavia incide la componente dei costi che riduce i margini di profitto delle imprese.

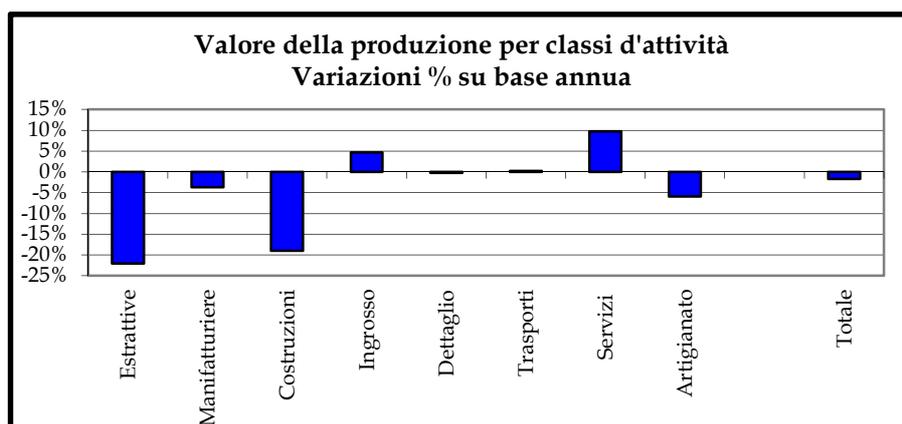
Un andamento pesantemente negativo interessa il settore estrattivo (-22,6%) e quello delle costruzioni (-8,0%), comparti che oramai dai alcuni anni vivono una situazione di crisi strutturale. Negativo anche l'andamento dell'artigianato manifatturiero e dei servizi (-6,6%), del manifatturiero (-4,4%) e dei servizi alle imprese e terziario avanzato (-4,4%) e, in maniera più contenuta anche il commercio al dettaglio (-1,7%).



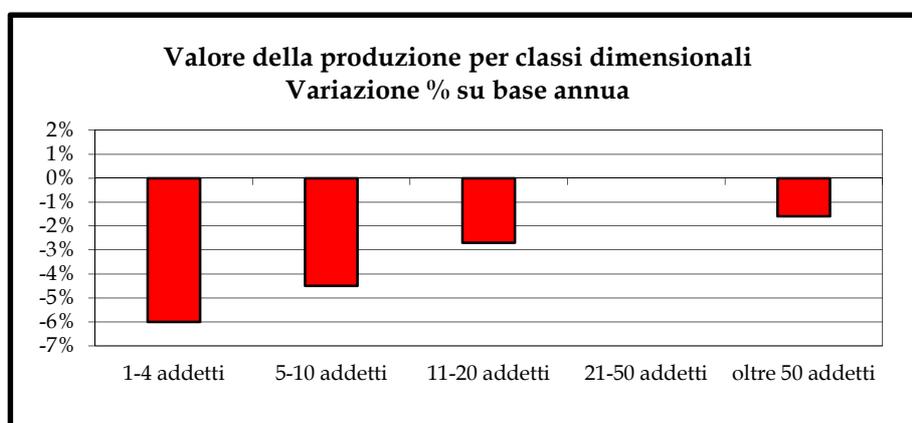
Le imprese che sembrano reagire meglio a questa fase di crisi sono quelle con un numero di addetti compreso tra 21 e 50, che sperimentano una variazione tendenziale negativa minima (-0,1%), e quelle con più di 50 addetti, che conoscono una variazione negativa contenuta (-2,0%). Le imprese maggiormente in sofferenza sono quelle con un numero di addetti compresi tra 11 e 20 (-10,8%), seguite dalla microimprese (-8,6%) e da quelle con 5-10 addetti (-5,6).



Per quanto riguarda il valore della produzione, si registra un calo complessivo pari all'1,7%. Sotto il profilo settoriale spiccano per le variazioni negative il settore estrattivo (-22,1%) e delle costruzioni (-19,0%). Negativo ma in maniera meno accentuata risulta l'andamento dell'artigianato manifatturiero e dei servizi (-5,9%) e del settore manifatturiero (-3,7%). Praticamente stabile la dinamica del commercio al dettaglio (-0,2%) e dei trasporti (+0,2%). Positivo l'andamento del commercio all'ingrosso (+4,7%) e dei servizi alle imprese e terziario avanzato (+9,7%).



Analizzando i dati per classi dimensionali la situazione risulta stabile solo nelle imprese con un numero di addetti compreso tra 21 e 50. In tutte le altre classi si registrano consistenti riduzioni, particolarmente preoccupanti nelle microimprese (-6,0%).



3.3 Gli orizzonti di mercato delle imprese

Nel primo trimestre del 2013 le imprese hanno realizzato il 47,3% del proprio fatturato sul territorio provinciale, mentre gli ambiti nazionale ed estero hanno contribuito rispettivamente per il 26,5% e il 26,2%.

Il fatturato realizzato su base locale presenta, come peraltro già rilevato a partire dal quarto trimestre 2011, una riduzione su base tendenziale (-4,0%). Anche quello realizzato in Italia, ma fuori provincia, evidenzia una riduzione (-1,7%), in lieve peggioramento rispetto a quanto evidenziato nel trimestre precedente (-1,2%) ma comunque meno consistente rispetto a quanto rilevato nei trimestri centrali del 2012. Le vendite all'estero registrano invece il primo segno negativo (-1,5%) dopo più di tre anni di crescita intensa e ininterrotta. Questo elemento desta non poche preoccupazioni in considerazione del fatto che il buon andamento dell'export ha di recente bilanciato l'andamento di un mercato provinciale e nazionale in difficoltà.

Oltre allo sguardo d'insieme, è opportuno entrare nel dettaglio delle singole classi economiche di attività, in quanto ogni settore produttivo presenta delle peculiarità in merito alla "localizzazione" territoriale caratteristica dei propri mercati di sbocco: locale, nazionale ed estera. Sulla maggiore o minore "propensione" degli operatori di un determinato comparto economico ad operare in aree circoscritte (provinciale o regionale), in aree extra provinciali o extra nazionali incidono, infatti, diversi elementi tra i quali il tipo di attività svolta o il tipo di prodotti/servizi realizzati e la dimensione delle imprese, soprattutto per quanto riguarda la presenza sui mercati esteri. L'evidenza empirica

semberebbe infatti instaurare una correlazione positiva tra la dimensione aziendale ed il grado di internazionalizzazione delle imprese.

Focalizzando l'attenzione sul trimestre in esame, il mercato locale, incide in misura rilevante per le costruzioni, assorbendo il 71,3% dell'ammontare complessivo del fatturato realizzato nel settore, e per il commercio all'ingrosso (72,7%), mentre la rimanente parte è quasi interamente dovuta alla domanda nazionale. Anche le imprese artigiane del manifatturiero e dei servizi e il settore dei servizi alle imprese e terziario avanzato presentano una simile distribuzione delle vendite.

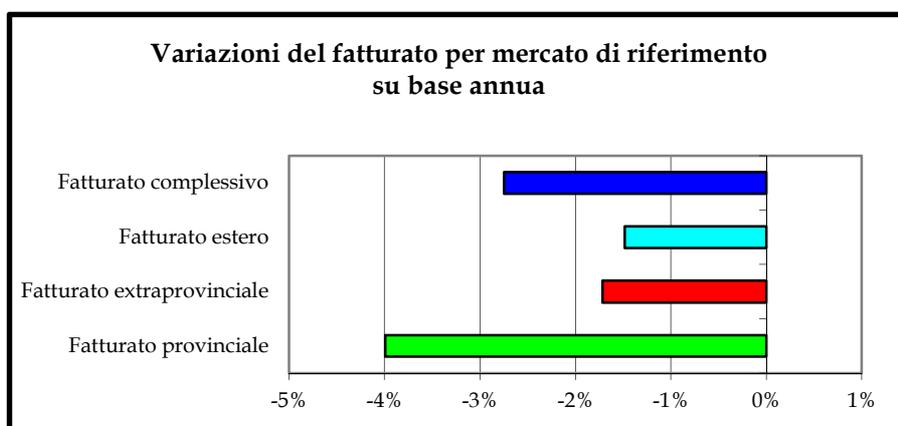
Più orientate al mercato nazionale ed estero risultano le imprese manifatturiere industriali. Il peso della componente nazionale è infatti molto rilevante, pari al 32,8% dei ricavi ottenuti. Consistente (48,7%) risulta anche la percentuale di vendite effettuate all'estero, contro il 18,5% locale.

Maggiormente proiettato oltre i confini nazionali risulta anche l'autotrasporto merci che raccoglie il 48,1% dei propri ricavi sulle tratte internazionali ed il 43,0% su quelle nazionali, mentre l'ambito provinciale pesa per il rimanente 8,9%.

Orientato soprattutto al mercato provinciale (40,8%) ed extraprovinciale (41,0%) ma con un ruolo rilevante svolto anche da quello estero (18,2%) è invece il settore estrattivo.

Per classi dimensionali la vocazione internazionale appare più marcata per le medie e grandi imprese.

Per quanto riguarda le esportazioni, come detto, si riscontra un calo complessivo dell'1,5% rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente. A livello dei singoli comparti produttivi, presenta un rafforzamento della propria presenza all'estero soprattutto il commercio all'ingrosso. Per classi dimensionali, sempre su base annua, le imprese con un numero di addetti compresi tra 5 e 10 hanno presentato il risultato migliore (+36,8%).



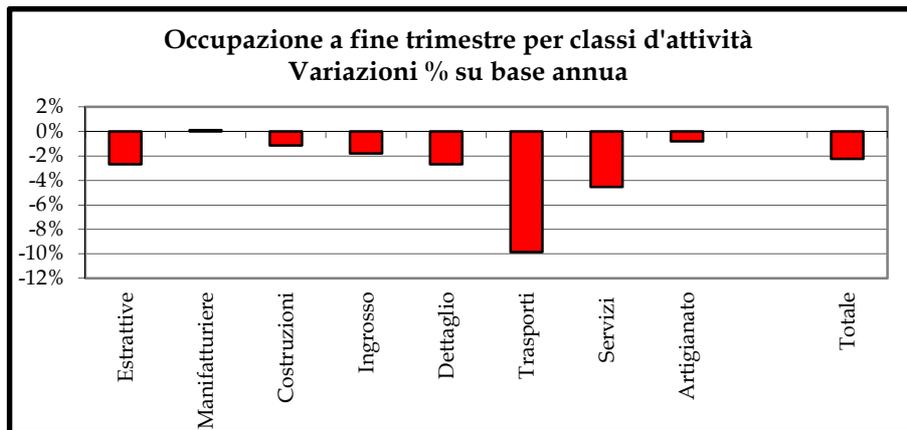
3.4 La situazione occupazionale e le ore lavorate

L'occupazione nel corso del trimestre risulta negativa (-0,4%), in calo soprattutto nei trasporti (-3,5%), nel commercio al dettaglio (-2,7%) e nel commercio all'ingrosso (-1,3%) ma anche, seppur in maniera più contenuta, nel settore estrattivo (-0,5%) e nell'artigianato manifatturiero e dei servizi (-0,4%).

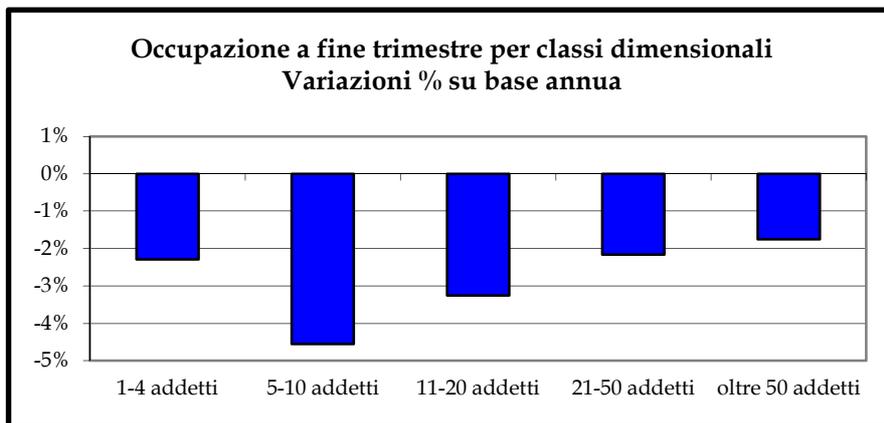
Anche su base annua si evidenzia una dinamica occupazionale in netta diminuzione (-2,2%), in ulteriore lieve peggioramento rispetto al trimestre precedente (-1,9%).

Il calo interessa, con intensità diversa, tutti i settori ad esclusione di quello manifatturiero che si mantiene sui valori del primo trimestre del 2012. Un dato particolarmente preoccupante è registrato dai trasporti che segna una riduzione nel numero degli occupati pari al 9,9%. Pesanti variazioni

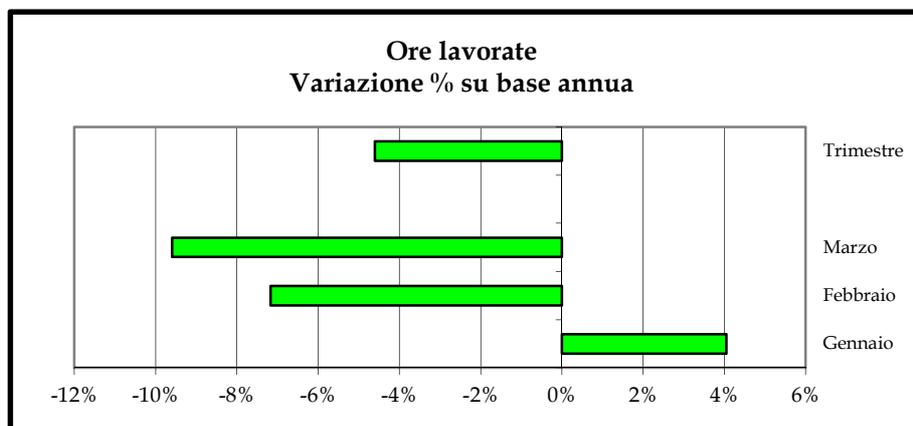
negative interessano anche i servizi alle imprese e terziario avanzato (-4,5%), il commercio al dettaglio (-2,7%), il settore estrattivo (-2,7%), il commercio all'ingrosso (-1,8%) e le costruzioni (-1,2%).



La riduzione nel numero degli occupati interessa le aziende di tutte le classi dimensionali e varia tra -1,8% per quelle oltre i 50 addetti e -4,6% per quelle con un numero di addetti compreso tra 5 e 10.



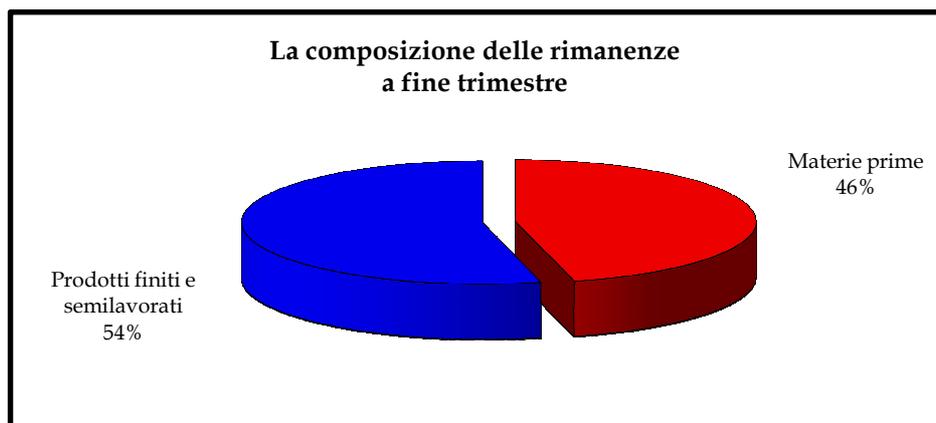
Anche le ore lavorate nel trimestre sono risultate, su base annua, in calo del 4,6%. Poiché la dinamica delle ore lavorate per mese risente dell'andamento dei giorni lavorativi da calendario, è da rilevare che il totale dei giorni lavorativi nel trimestre è pari a 63, solo uno in meno rispetto allo stesso trimestre del 2012.



3.5 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze

Gli ordinativi evidenziano un calo tendenziale del 4,4%. La dinamica negativa interessa tutti i settori ad esclusione dei servizi alle imprese e terziario avanzato che si mantiene su valori poco superiori al primo trimestre 2012. L'andamento maggiormente allarmante è registrato dal comparto estrattivo che evidenzia una riduzione tendenziale degli ordinativi del 34,6%. Marcatamente negativo risulta anche il saldo tra coloro che li reputano in aumento nel trimestre (12,8%) e coloro che li reputano in diminuzione (39,1%).

Su base annua le rimanenze complessive sono risultate in aumento dell'1,1%. Più specificatamente, le rimanenze di materie prime hanno segnalato un incremento dell'8,1%, mentre le rimanenze di prodotti finiti e semilavorati hanno evidenziato un calo pari al 4,3%.



3.6 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive

Per completare il quadro conoscitivo, nel questionario somministrato alle imprese sono state poste anche alcune domande in cui si chiedevano alcune valutazioni. In particolare, è stato chiesto alle imprese di esprimere giudizi qualitativi sulla situazione economica e sulla redditività aziendale, sulla capacità di competere propria e della concorrenza, sia con riferimento al trimestre corrente che in termini prospettici, nonché sull'andamento dei prezzi di vendita, dei costi delle materie prime e del costo del lavoro.

A seconda della tematica affrontata, il giudizio qualitativo su redditività e competitività è stato organizzato su una scala ordinabile a tre modalità distinte. Si tratta delle seguenti alternative:

- situazione aziendale rispetto al trimestre di riferimento: buona, soddisfacente, insoddisfacente;
- prospettive per il prossimo anno rispetto al trimestre di riferimento: in crescita, uguali, inferiori.

Il giudizio retrospettivo (variazione nell'ultimo trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) e le prospettive ad un anno relative ai prezzi di vendita, ai prezzi delle materie prime ed ai costi del personale contemplavano le seguenti alternative: in crescita sostenuta (oltre il 2%), in crescita moderata (fino al 2%), sostanzialmente invariati, in diminuzione moderata (fino al 2%), in diminuzione sostenuta (oltre il 2%).

3.6.1 La redditività aziendale

I risultati della rilevazione campionaria evidenziano una quota elevata di imprenditori, pari al 56,0%, che ritiene soddisfacenti la redditività e la situazione economica della propria azienda. Un 9,1%, con un "buona", si colloca su un versante ancora più positivo a fronte di un 34,8% che la giudica "insoddisfacente". Ne deriva quindi un saldo pesantemente negativo tra le due posizioni contrapposte pari a -25,7%, uno dei valori peggiori rilevati negli ultimi anni.

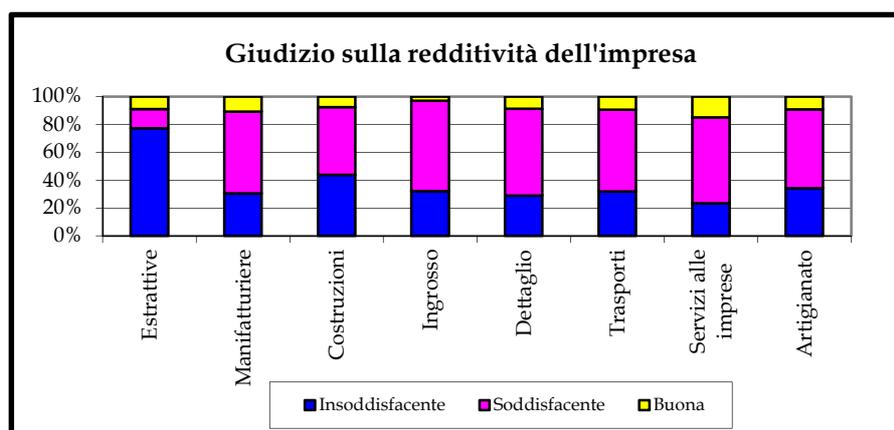
Anche in questo trimestre, nessun settore mostra saldi positivi: meno pessimisti risultano gli imprenditori del settore dei servizi alle imprese e terziario avanzato (-8,6%), mentre i saldi maggiormente negativi si rilevano, anche in questo trimestre, nell'estrattivo (-68,2%) e nelle costruzioni (-36,3%).

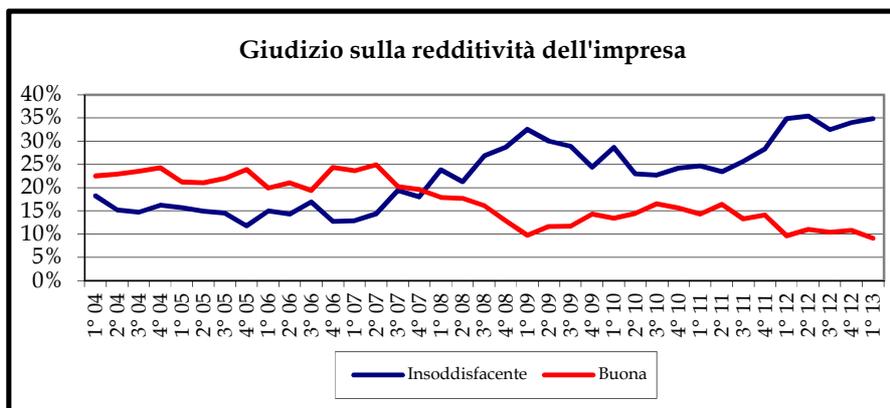
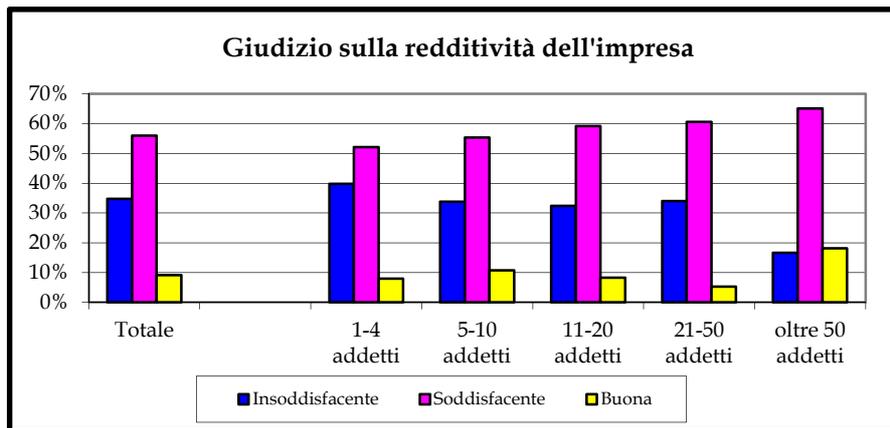
Sotto il profilo dimensionale sono solo le imprese più grandi, con più di 50 addetti, a registrare un saldo positivo (1,5%), mentre le imprese più piccole aumentano sensibilmente i giudizi insoddisfacenti, in particolar modo presso le unità con meno di 5 addetti (-32,0%).

In termini prospettici (arco temporale di un anno), il 59,0% delle imprese teme un peggioramento della propria situazione economica, mentre il 9,5% ne prevede un miglioramento. Il saldo, anche in questo caso, risulta pesantemente negativo (-22,1%), a conferma di un clima di preoccupazione rispetto all'andamento della situazione economica futura, ma in lieve miglioramento rispetto a quanto rilevato nel secondo trimestre in cui la differenza tra le due posizioni contrapposte era pari a -23,3%.

I settori che denotano un maggior pessimismo circa le prospettive future sono, ancora una volta, l'estrattivo e le costruzioni mentre gli imprenditori del manifatturiero sono maggiormente ottimisti.

Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla redditività e sulla situazione economica dell'impresa		
	Insoddisfacente	Soddisfacente	Buona
Estrattive	77,3	13,6	9,1
Manifatturiere	30,8	58,5	10,8
Costruzioni	43,9	48,6	7,5
Commercio ingrosso	32,3	64,6	3,1
Commercio dettaglio	29,2	62,1	8,7
Trasporti	32,1	58,5	9,4
Servizi alle imprese	23,7	61,3	15,1
Artigianato	34,4	56,3	9,3
Totale	34,8	56,0	9,1



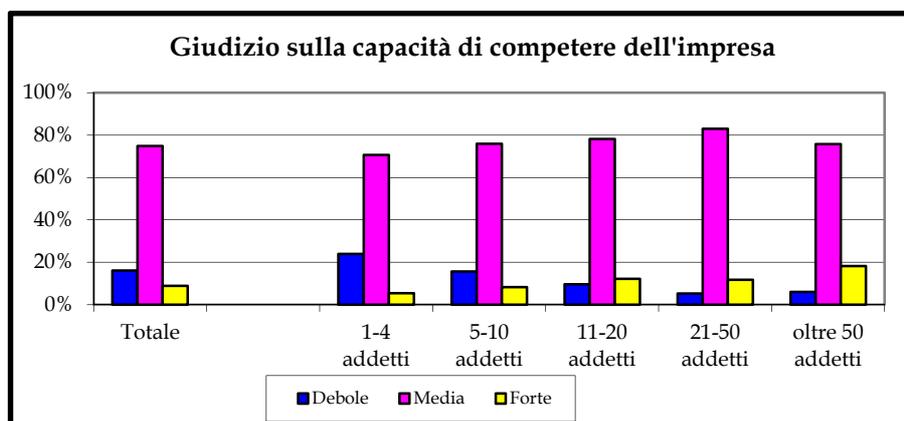
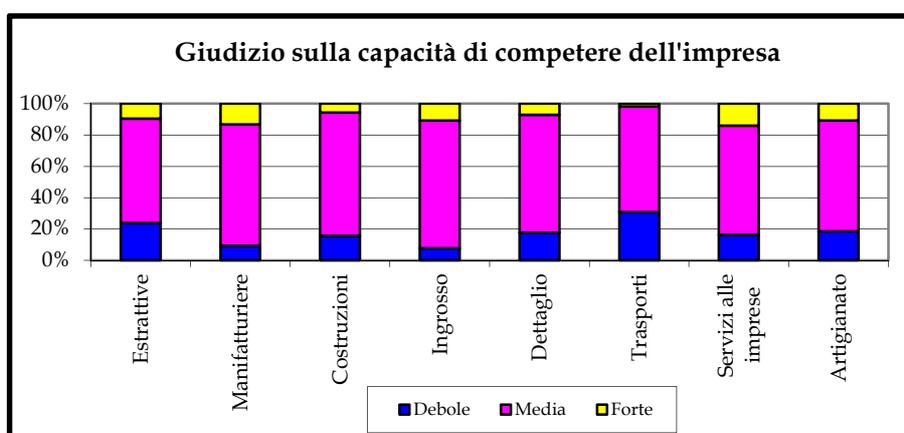


3.6.2 La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti

Considerando invece la risposta degli intervistati in relazione alla capacità di competere della propria impresa, una percentuale molto elevata (il 74,9%) ritiene tale capacità "media", l'8,9% "forte" e il 16,2% "debole". Anche in questo caso, il saldo tra le due posizioni contrapposte risulta positivo per le imprese di maggiore dimensione, in particolare modo per quelle con oltre 50 addetti (+12,1%) e negativo per le unità di più piccola dimensione, in special modo per quelle con 1-4 addetti (-18,4%). Gli unici settori in cui il saldo risulta positivo sono il manifatturiero (+3,8%) e il commercio all'ingrosso (+3,1%).

In termini prospettici prevalgono, quantitativamente, i giudizi sulla stazionarietà (82,2%). In questo caso le prospettive di miglioramento della capacità di competere (8,9%) e quelle di diminuzione (8,8%) risultano equivalenti. In relazione alle opinioni rilevate negli ultimi trimestri, si riscontra tuttavia una diminuzione della percentuale di coloro che la reputano in miglioramento e un aumento di coloro che la reputano stazionaria o in diminuzione.

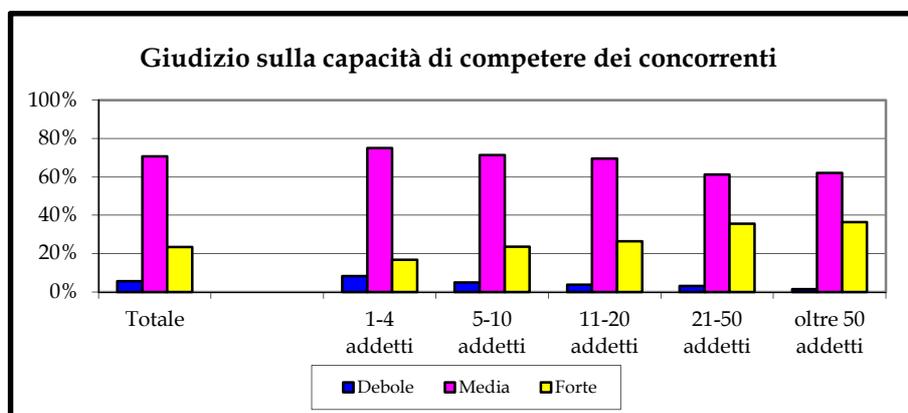
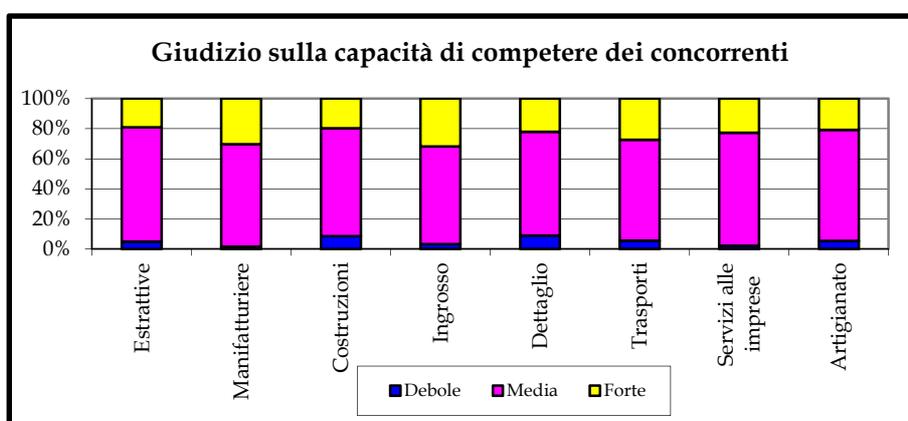
Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla capacità di competere dell'impresa		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	23,8	66,7	9,5
Manifatturiere	9,2	77,7	13,1
Costruzioni	15,6	78,7	5,7
Commercio ingrosso	7,7	81,5	10,8
Commercio dettaglio	17,7	75,3	7,0
Trasporti	30,9	67,3	1,8
Servizi alle imprese	16,1	69,9	14,0
Artigianato	18,5	70,9	10,6
Totale	16,2	74,9	8,9



In merito, invece, alla valutazione delle capacità competitive dei concorrenti diretti, le imprese esaminate ritengono i propri concorrenti prevalentemente in possesso di “medie” capacità (70,8%). L’opzione “forte capacità” riceve il consenso del 23,5% a fronte di un 5,7% che la valuta “debole”. Emerge quindi la consapevolezza di un ambiente esterno molto competitivo.

In termini previsionali, prevale nuovamente il giudizio sulla stazionarietà (82,4%), ma un 11,1% prospetta un’ulteriore crescita della concorrenza.

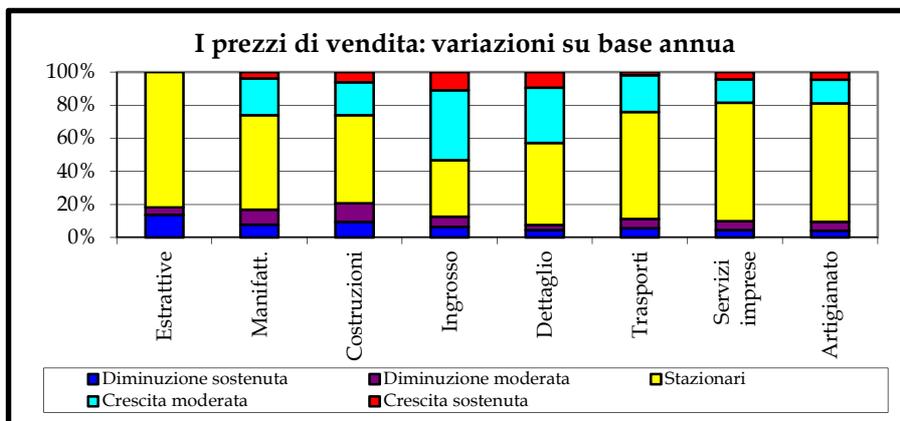
Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla capacità di competere dei concorrenti diretti		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	4,8	76,2	19,0
Manifatturiere	1,6	68,2	30,2
Costruzioni	8,5	71,7	19,8
Commercio ingrosso	3,2	65,1	31,7
Commercio dettaglio	8,8	69,2	22,0
Trasporti	5,5	67,3	27,3
Servizi alle imprese	2,2	75,3	22,6
Artigianato	5,4	73,8	20,8
Totale	5,7	70,8	23,5



3.6.3 Dinamica dei prezzi di vendita

Le valutazioni delle imprese sull'andamento dei prezzi di vendita dei propri prodotti o servizi, rispetto allo stesso trimestre 2012, hanno evidenziato un'elevata concentrazione delle risposte su due opzioni: stazionari (58,3%) e crescita moderata (22,3%). Il 5,9% si posiziona su una crescita sostenuta ed il rimanente 13,5% su una diminuzione dei prezzi di vendita più o meno moderata.

In termini prospettici il 49,7% degli operatori ritiene che nell'arco di un anno non ci saranno significative variazioni nei prezzi ed il 33,9% ritiene che la crescita risulterà moderata. Pochi consensi hanno raccolto le opzioni di flessione (9,0%) o di crescita sostenuta (7,4%).



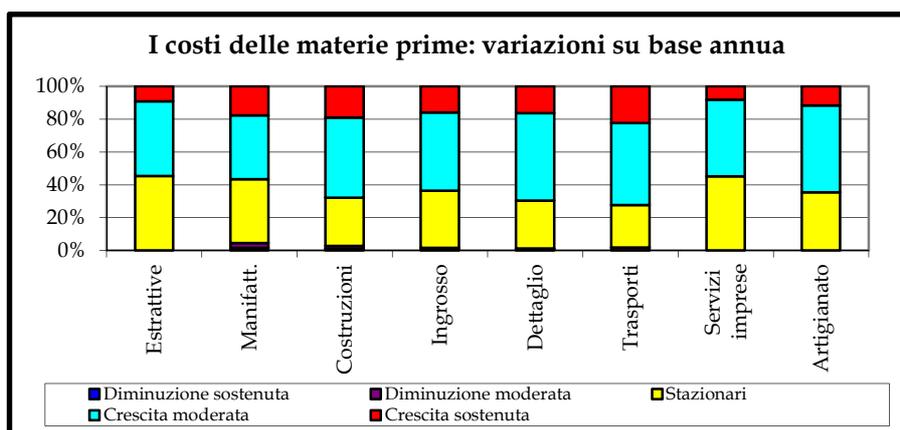
3.6.4 Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro

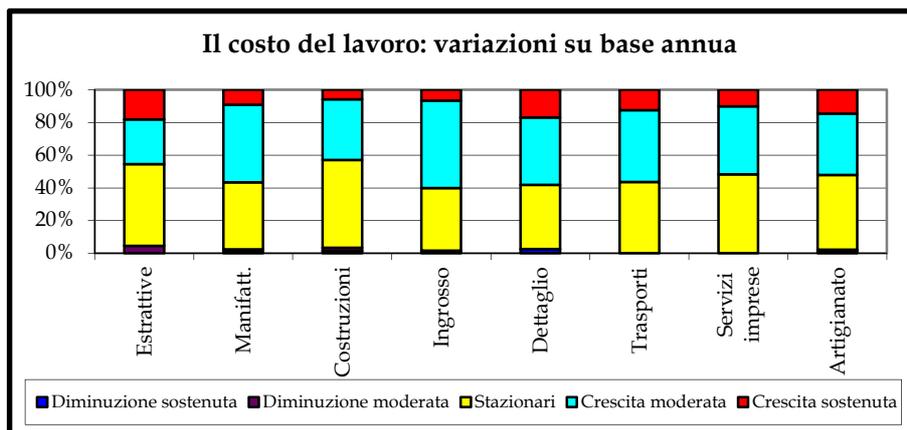
In merito ai prezzi delle materie prime, i giudizi retrospettivi si concentrano sulle opzioni di "crescita moderata" (44,8%) e di "stazionarietà" (34,0%).

In termini prospettici il 51,1% degli operatori ritiene, invece, che nell'arco di un anno la crescita dei prezzi risulterà moderata, mentre il 31,3% non vede significative variazioni.

Per quanto concerne la valutazione sull'andamento del costo del lavoro, rispetto sempre allo stesso trimestre dell'anno precedente, prevale l'opzione di "stazionarietà" (45,5%), seguita da quella di "crescita moderata" (41,2%) e di crescita sostenuta (11,0%).

In termini previsionali la crescita del costo del lavoro dovrebbe risultare moderata (44,6% delle risposte).





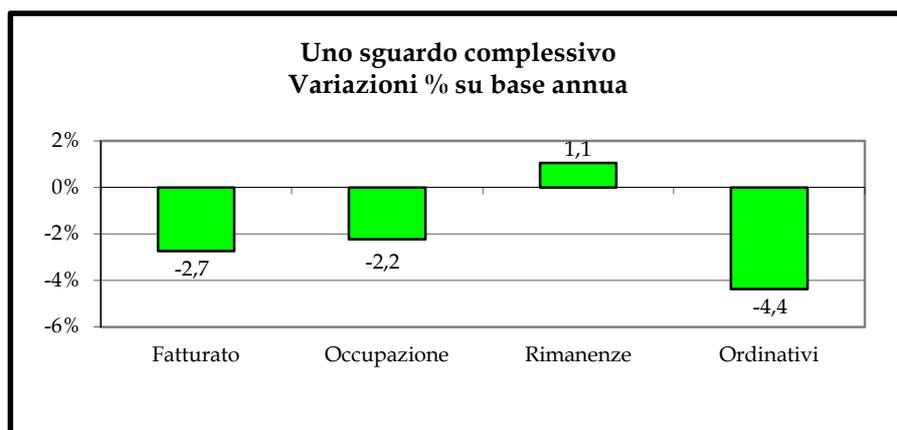
3.7 Un giudizio sintetico

Nel primo trimestre del 2013 il fatturato complessivo dei settori oggetto di indagine ha conosciuto una diminuzione del 2,7%: un dato in ulteriore peggioramento rispetto a quanto rilevato nel trimestre precedente (-2,1%), ma meno inteso di quanto osservato nei mesi centrali dello scorso anno (circa -4,5%). Anche il fatturato realizzato su base provinciale presenta un calo in questo trimestre (-4,0%), così come quello realizzato a livello nazionale ma fuori provincia (-1,7%). Per la prima volta dopo la grave crisi del 2009 registra una dinamica negativa anche il fatturato derivante dalle vendite verso l'estero. Questo aspetto rappresenta la vera novità del 2013 nonché un'ulteriore motivo di preoccupazione in considerazione del fatto che il buon andamento dell'export ha bilanciato, negli ultimi trimestri, l'andamento congiunturale negativo segnato dal mercato nazionale e locale.

Anche l'occupazione diminuisce sensibilmente del 2,2% su base annua ed interessa in maniera più o meno intesa tutti i settori ad esclusione di quello manifatturiero.

L'andamento degli ordinativi segna un calo del 4,4% mentre le rimanenze aumentano dell'1,1%.

La difficile situazione economica si riflette anche sulle opinioni espresse dagli imprenditori circa il *trend* per i prossimi mesi. I giudizi negativi risultano, infatti, nettamente superiori rispetto a quelli positivi lasciando intravedere un periodo contraddistinto da notevoli elementi di criticità.



Fatturato
Gennaio – Marzo 2013

Tab. 1

Settori e divisioni di attività economica	Variazione % fatturato rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente			Totale
	in Trentino	in Italia	all'estero	
Estrattive	-22,1	-28,5	-6,0	-22,6
Manifatturiere	-9,1	-4,5	-2,5	-4,4
Costruzioni	-11,7	4,4	-84,1	-8,0
Commercio all'ingrosso	1,8	3,9	69,2	2,9
Commercio al dettaglio	-1,7	-	-	-1,7
Trasporti	-6,7	1,8	2,2	1,1
Servizi alle imprese	-8,1	1,4	57,1	-4,4
Artigianato	-7,0	-4,9	-9,3	-6,6
Totale	-4,0	-1,7	-1,5	-2,7
1-4 addetti	-7,1	-13,0	-36,7	-8,6
5-10 addetti	-8,3	-5,7	36,8	-5,6
11-20 addetti	-10,1	-13,8	-4,6	-10,8
21-50 addetti	2,2	-11,3	9,3	-0,1
oltre 50 addetti	-3,9	1,3	-2,4	-2,0

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

**Valore della produzione
Gennaio – Marzo 2013**

Tab. 2

Settori e divisioni di attività economica	Variazione % del valore della produzione rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente
Estrattive	-22,1
Manifatturiere	-3,7
Costruzioni	-19,0
Commercio all'ingrosso	4,7
Commercio al dettaglio	-0,2
Trasporti	0,2
Servizi alle imprese	9,7
Artigianato	-5,9
Totale	-1,7
1-4 addetti	-6,0
5-10 addetti	-4,5
11-20 addetti	-2,7
21-50 addetti	0,0
oltre 50 addetti	-1,6

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

**Percentuale vendite sul fatturato realizzato
Gennaio - Marzo 2013**

Tab. 3

Settori e divisioni di attività economica	% vendite sul fatturato realizzato			Totale
	in Trentino	in Italia	all'estero	
Estrattive	40,8	41,0	18,2	100,0
Manifatturiere	18,5	32,8	48,7	100,0
Costruzioni	71,3	28,6	0,1	100,0
Commercio all'ingrosso	72,7	25,7	1,6	100,0
Commercio al dettaglio	100,0	-	-	100,0
Trasporti	8,9	43,0	48,1	100,0
Servizi alle imprese	63,9	34,5	1,6	100,0
Artigianato	62,0	29,6	8,4	100,0
Totale	47,3	26,5	26,2	100,0
1-4 addetti	83,9	14,9	1,2	100,0
5-10 addetti	74,9	17,9	7,2	100,0
11-20 addetti	62,5	29,0	8,5	100,0
21-50 addetti	66,3	20,7	13,0	100,0
oltre 50 addetti	40,1	28,0	31,9	100,0

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

**Andamento dell'occupazione
Gennaio - Marzo 2013**

Tab. 4

Settori e divisioni di attività economica	% uscite	% entrate	Variazione % occupazione nel corso del trimestre	Variazione % occupazione su base annua
Estrattive	0,8	0,3	-0,5	-2,7
Manifatturiere	1,3	2,2	0,8	0,1
Costruzioni	3,1	3,4	0,3	-1,2
Commercio all'ingrosso	3,4	2,1	-1,3	-1,8
Commercio al dettaglio	4,4	1,7	-2,7	-2,7
Trasporti	5,1	1,6	-3,5	-9,9
Servizi alle imprese	7,9	8,5	0,6	-4,5
Artigianato	5,6	5,2	-0,4	-0,8
Totale	3,7	3,3	-0,4	-2,2
1-4 addetti	5,1	2,5	-2,7	-2,3
5-10 addetti	7,2	3,9	-3,3	-4,6
11-20 addetti	3,3	2,6	-0,7	-3,3
21-50 addetti	3,5	2,7	-0,8	-2,2
oltre 50 addetti	3,2	3,5	0,3	-1,8

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

4. INDUSTRIA

4.1 Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario

(cfr. tabb. 1, 2, 3, 4)

In questo capitolo viene presa in considerazione la consistenza numerica delle imprese del settore secondario iscritte al Registro delle Imprese. Più specificatamente, si fa riferimento alle imprese estrattive, manifatturiere, di distribuzione di energia, acqua e gas e gestione dei rifiuti e alle costruzioni. I dati sono riferiti sia alle imprese artigiane che industriali.

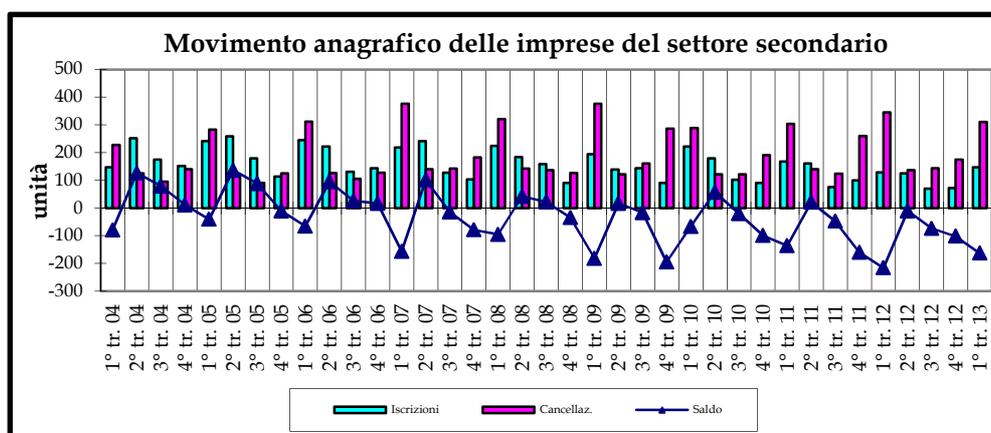
Nel primo trimestre 2013 sono state registrate 147 nuove iscrizioni con un incremento del 104,2% sul trimestre precedente e del 14,8% rispetto allo stesso periodo del 2012.

Le cancellazioni complessive sono risultate 310 (di cui solo una d'ufficio), in aumento del 78,2% su base congiunturale e in calo del 9,9% su base tendenziale.

Le imprese registrate si assestano sulle 12.550 unità.

Le imprese attive del settore secondario a fine marzo contavano 11.802 unità, pari all'1,9% in meno rispetto all'analogo periodo del 2012. Il valore rappresenta un ulteriore caso appartenente alla serie di rilevazioni consecutive con segno negativo seguite a quella con saldo pari a zero del 4° trimestre 2010.

Per quanto riguarda la ripartizione delle imprese industriali attive tra i vari comparti economici, un peso decisamente rilevante è assunto dalle costruzioni (64,9% delle imprese attive del settore secondario) e dalle manifatturiere (32,6%).



4.2 Esportazioni nell'industria

(cfr. tabb. 5, 6, 7, 8)

Dalla rilevazione effettuata dall'Istat e dedicata al commercio con l'estero è possibile ottenere un ricco patrimonio informativo sui flussi commerciali tra le diverse nazioni. Le tabb. 5, 6, 7 e 8 mettono in evidenza proprio questi flussi distinti per categorie di prodotto e per paese di destinazione delle merci (oltre il 94% delle esportazioni è comunque dovuto all'industria manifatturiera).

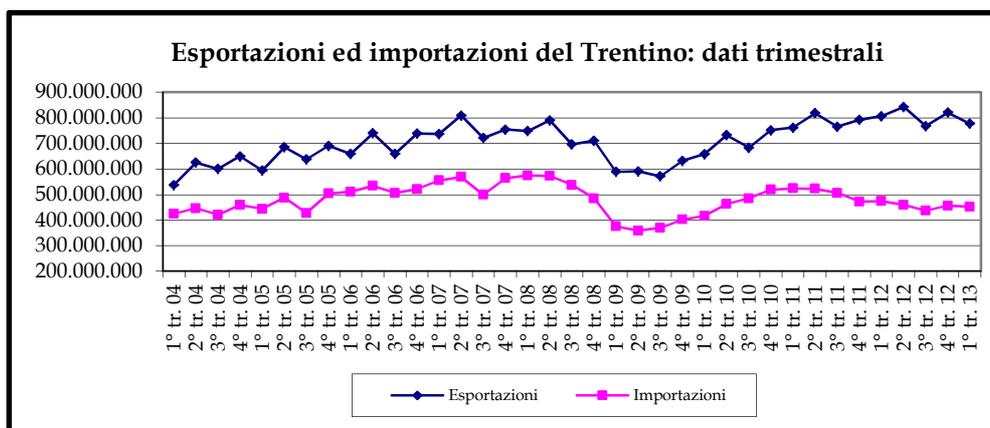
Complessivamente, le esportazioni trentine sono risultate in calo del 3,7% su base annua e del 5,3% rispetto al trimestre precedente.

Risulta in particolare che il 19,5% delle esportazioni ha riguardato macchine ed apparecchi e il 16,6% prodotti alimentari, bevande e tabacco.

Rispetto al primo trimestre 2012 e considerando le cinque voci più significative per l'entità dei flussi, le macchine ed apparecchi presentano un calo del 5,9%, i prodotti alimentari, bevande e tabacco del 2,7%, i mezzi di trasporto del 2,2%, le sostanze e prodotti chimici del 6,3% e il legno e prodotti in legno, carta e stampa del 7,6%.

Per paese di destinazione, il 63,1% delle merci si è rivolto al mercato dell'Unione Europea a 27 membri (in particolare il 18,0% alla Germania e il 10,6% alla Francia), il 12,2% a quello statunitense e il 10,2% a quello asiatico.

Rispetto al primo trimestre 2012 e con riferimento alle aree e ai paesi considerati in tabella, spicca la variazione negativa registrata nei confronti della Germania (-4,6%) e della Francia (-4,5%), il primo e il terzo partner commerciale della nostra provincia. In generale l'export verso i paesi dell'Unione Europea (a 27) risulta in calo del 5,9%. Positivo invece l'andamento delle esportazioni verso un altro importante mercato internazionale, quello degli Stati Uniti, che cresce del 5,3%.



Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
 Imprese iscritte

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0
Attività manifatturiere	44	20	20	16	42
Industrie alimentari	3	1	0	1	1
Industria delle bevande	0	0	0	0	0
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	0	0	0	0	0
Confezione di articoli di abbigliamento	5	4	0	0	3
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	0	1	0	1
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	5	1	6	0	5
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	0	0	0	1
Stampa e riproduzione di supporti registrati	6	0	0	2	4
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz.	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	1	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0	0	1	1	0
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3	0	2	2	2
Metallurgia	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti in metallo	12	3	3	4	9
Fabbricazione di computer e prod. di elettronica, ottica	1	2	0	1	0
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	0	0	0	0	0
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	0	1	0	2	5
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	0	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0	0	0	0
Fabbricazione di mobili	2	1	2	0	2
Altre industrie manifatturiere	3	4	2	2	4
Riparazione, manut. ed installaz. di macchine e attrezz.	3	3	3	1	5
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	1	1	2	1
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	1	1	2	1
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	1	0	0	1	0
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0	0	0
Gestione delle reti fognarie	0	0	0	1	0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	0	0	0	0	0
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	1	0	0	0	0
Costruzioni	81	104	49	53	104
Costruzione di edifici	4	6	2	4	10
Ingegneria civile	2	5	1	2	4
Lavori di costruzione specializzati	75	93	46	47	90
Totale industria	128	125	70	72	147
Var. % su trim. precedente					
Var. % su trim. scorso anno	28,0	-2,3	-44,0	2,9	104,2
Totale cumulato	-23,4	-22,4	-7,9	-28,0	14,8
Var. % dato cumulato	128	253	323	395	147

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
 Imprese cancellate

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013
Estrazione di minerali da cave e miniere	3	0	0	1	0
Attività manifatturiere	93	47	46	62	104
Industrie alimentari	3	3	1	3	4
Industria delle bevande	3	0	0	1	0
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	3	1	0	1	3
Confezione di articoli di abbigliamento	6	5	3	5	5
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	1	0	1	0	0
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	16	5	8	8	25
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1	1	1	0	1
Stampa e riproduzione di supporti registrati	6	1	2	5	3
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	1	1	0	0	1
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	1	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	2	2	0	1
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	9	9	8	15	16
Metallurgia	0	0	0	1	0
Fabbricazione di prodotti in metallo	18	9	2	9	18
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica, ottica	3	2	1	1	6
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	1	2	3	1	2
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	4	2	2	0	2
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	1	0	1
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0	1	0	0
Fabbricazione di mobili	2	0	3	4	4
Altre industrie manifatturiere	7	1	3	5	4
Riparazione, manutenz. e installaz. di macchine e attrez.	8	3	4	2	8
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	2	0	0
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	2	0	0
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	2	0	0	1	2
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0	0	0
Gestione delle reti fognarie	1	0	0	1	0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	1	0	0	0	2
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0	0	0	0
Costruzioni	246	89	96	110	204
Costruzione di edifici	39	10	11	29	29
Ingegneria civile	11	3	2	5	7
Lavori di costruzione specializzati	196	76	83	76	168
Totale industria	344	136	144	174	310
Var. % su trim. precedente	32,3	-60,5	5,9	20,8	78,2
Var. % su trim. scorso anno	13,5	-2,9	16,1	-33,1	-9,9
Totale cumulato	344	480	624	798	310
Var. % dato cumulato	13,5	8,4	10,1	-3,5	-9,9

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
 Imprese registrate

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013
Estrazione di minerali da cave e miniere	92	92	93	92	93
Attività manifatturiere	4.291	4.268	4.256	4.210	4.155
Industrie alimentari	261	267	268	268	264
Industria delle bevande	85	85	85	85	86
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	95	93	93	91	88
Confezione di articoli di abbigliamento	172	170	167	161	159
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	34	34	34	34	35
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	864	854	849	840	819
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	25	24	23	24	25
Stampa e riproduzione di supporti registrati	169	167	165	162	161
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	3	3	3	3	4
Fabbricazione di prodotti chimici	38	37	38	39	39
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	7	7	7	6	6
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	94	91	90	90	90
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	465	454	448	434	419
Metallurgia	20	20	20	19	18
Fabbricazione di prodotti in metallo	828	823	828	816	807
Fabbricazione di computer e prod. di elettronica, ottica	71	71	72	72	71
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	110	109	109	107	104
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	270	270	271	276	278
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	24	24	24	25	24
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	16	16	16	16	16
Fabbricazione di mobili	168	171	171	166	164
Altre industrie manifatturiere	265	268	266	266	267
Riparazione, manut. ed instal. di macchine e attrezz.	207	210	209	210	211
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	97	102	110	121	129
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	97	102	110	121	129
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	87	90	91	91	93
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5	5	5	5	5
Gestione delle reti fognarie	7	7	7	7	7
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	52	55	56	56	58
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	23	23	23	23	23
Costruzioni	8.184	8.230	8.200	8.167	8.080
Costruzione di edifici	1.994	2.003	2.001	1.988	1.975
Ingegneria civile	344	353	354	352	350
Lavori di costruzione specializzati	5.846	5.874	5.845	5.827	5.755
Totale industria	12.751	12.782	12.750	12.681	12.550
Var. % su trim. precedente	-1,5	0,2	-0,3	-0,5	-1,0
Var. % su trim. scorso anno	-1,8	-2,2	-2,4	-2,0	-1,6

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
 Imprese attive

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013
Estrazione di minerali da cave e miniere	82	82	83	82	83
Attività manifatturiere	3.981	3.960	3.954	3.910	3.851
Industrie alimentari	245	251	251	250	247
Industria delle bevande	81	81	81	82	83
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	88	86	86	83	81
Confezione di articoli di abbigliamento	153	152	151	146	142
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	31	31	31	31	31
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	824	814	811	803	781
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	24	23	22	23	23
Stampa e riproduzione di supporti registrati	154	153	151	150	148
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	3	3	3	3	4
Fabbricazione di prodotti chimici	32	32	33	35	35
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	6	6	6	6	6
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	84	81	80	80	80
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	416	406	400	386	373
Metallurgia	18	18	17	16	14
Fabbricazione di prodotti in metallo	778	772	778	765	757
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica, ottica	59	59	59	59	57
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	99	98	101	99	95
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	239	239	239	244	246
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	22	22	22	22	22
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	14	14	15	15	15
Fabbricazione di mobili	150	153	154	148	146
Altre industrie manifatturiere	259	262	260	259	260
Riparazione, manut. e install. di macchine e attrezza.	202	204	203	205	205
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	97	102	110	119	127
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	97	102	110	119	127
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	79	82	83	82	85
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	2	2	2	2	2
Gestione delle reti fognarie	7	7	7	7	7
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	47	50	51	50	53
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	23	23	23	23	23
Costruzioni	7.796	7.837	7.791	7.742	7.656
Costruzione di edifici	1.775	1.779	1.768	1.746	1.735
Ingegneria civile	328	336	336	334	331
Lavori di costruzione specializzati	5.693	5.722	5.687	5.662	5.590
Totale industria	12.035	12.063	12.021	11.935	11.802
Var. % su trim. precedente	-1,6	0,2	-0,3	-0,7	-1,1
Var. % su trim. scorso anno	-2,1	-2,6	-2,8	-2,4	-1,9

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Industria
Esportazione per settori (Valori in migliaia di Euro)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 5

Settori	1° trim 2011	2° trim 2011	3° trim 2011	4° trim 2011	1° trim 2012	2° trim 2012	3° trim 2012	4° trim 2012	1° trim 2013
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	22.904	27.104	9.985	14.732	21.691	20.615	10.456	16.440	23.716
Minerali energetici e non energetici	986	2.305	1.331	975	1.673	2.953	1.400	586	844
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	718.829	769.052	733.825	758.632	765.034	801.131	736.045	785.965	734.740
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	131.485	138.365	134.241	142.416	132.860	136.220	139.586	140.179	129.299
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	36.890	34.579	44.388	37.942	41.869	35.401	38.015	37.508	34.739
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	67.870	62.814	65.354	61.739	73.284	72.117	67.009	63.665	67.736
Coke e prodotti petroliferi raffinati	682	738	493	498	784	1.279	434	492	1.051
Sostanze e prodotti chimici	85.083	84.240	80.236	75.085	85.504	84.312	73.114	72.519	80.126
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	11.225	14.231	17.388	16.844	18.233	16.413	17.456	20.810	18.173
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	51.108	59.257	56.706	54.037	49.734	62.145	58.813	55.952	49.642
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	52.741	59.049	51.960	52.410	54.417	55.281	48.482	51.074	49.284
Computer, apparecchi elettronici e ottici	9.096	9.079	8.955	8.958	9.513	8.936	8.720	9.274	9.951
Apparecchi elettrici	39.563	42.699	30.886	34.169	35.198	40.725	34.568	31.626	41.327
Macchine ed apparecchi	150.191	171.860	159.124	188.129	160.993	176.618	162.712	215.497	151.566
Mezzi di trasporto	69.350	77.390	71.380	72.732	86.561	96.289	74.666	72.797	84.696
Prodotti delle altre attività manifatturiere	13.544	14.751	12.713	13.673	16.085	15.395	12.470	14.572	17.147
Altri prodotti	19.241	20.086	20.405	16.574	18.470	17.957	19.944	18.054	17.989
TOTALE	761.960	818.548	765.545	790.912	806.868	842.656	767.845	821.045	777.288

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Esportazione per settori (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 5.1

Settori	Variazione % 1° trim. 2013		1° trim. 2013
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	44,3	9,3	3,1
Minerali energetici e non energetici	43,9	-49,6	0,1
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	-6,5	-4,0	94,5
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	-7,8	-2,7	16,6
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	-7,4	-17,0	4,5
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	6,4	-7,6	8,7
Coke e prodotti petroliferi raffinati	113,7	34,1	0,1
Sostanze e prodotti chimici	10,5	-6,3	10,3
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	-12,7	-0,3	2,3
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	-11,3	-0,2	6,4
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-3,5	-9,4	6,3
Computer, apparecchi elettronici e ottici	7,3	4,6	1,3
Apparecchi elettrici	30,7	17,4	5,3
Macchine ed apparecchi	-29,7	-5,9	19,5
Mezzi di trasporto	16,3	-2,2	10,9
Prodotti delle altre attività manifatturiere	17,7	6,6	2,2
Altri prodotti	-0,4	-2,6	2,3
TOTALE	-5,3	-3,7	100,0

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per settori (Valori in migliaia di Euro)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 6

Settori	1° trim 2011	2° trim 2011	3° trim 2011	4° trim 2011	1° trim 2012	2° trim 2012	3° trim 2012	4° trim 2012	1° trim 2013
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	12.689	11.861	13.045	12.739	9.634	9.146	6.651	11.187	7.971
Minerali energetici e non energetici	3.919	2.643	2.373	1.863	3.109	2.586	2.522	1.569	2.307
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	504.206	504.563	485.525	452.540	457.682	443.645	423.600	438.735	439.173
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	48.857	51.297	56.075	51.126	49.066	52.397	59.770	60.611	58.656
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	26.083	25.350	34.267	27.025	30.180	20.898	28.580	18.444	20.915
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	89.689	89.054	79.787	81.182	82.576	88.784	78.686	80.809	76.270
Coke e prodotti petroliferi raffinati	883	903	823	1.083	1.291	1.279	1.115	1.409	1.673
Sostanze e prodotti chimici	74.592	85.107	83.284	67.255	73.974	75.067	67.490	71.015	72.280
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	3.699	4.050	4.415	4.857	4.911	6.432	5.681	5.762	5.491
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	28.468	29.641	29.751	25.816	26.829	26.553	28.674	33.680	28.448
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	46.331	49.864	35.658	34.874	42.124	40.156	34.050	32.940	32.307
Computer, apparecchi elettronici e ottici	31.803	28.537	22.661	19.066	17.282	18.865	16.554	14.995	13.607
Apparecchi elettrici	10.645	12.375	13.054	11.084	11.444	12.805	11.764	12.136	11.838
Macchine ed apparecchi	35.850	43.391	38.915	41.288	35.046	38.432	30.369	37.065	38.095
Mezzi di trasporto	96.389	75.908	77.123	76.016	72.004	52.230	50.343	57.265	65.952
Prodotti delle altre attività manifatturiere	10.918	9.085	9.713	11.869	10.954	9.747	10.523	12.604	13.640
Altri prodotti	4.801	5.036	5.726	5.423	4.684	4.993	4.394	5.452	3.791
TOTALE	525.616	524.103	506.668	472.565	475.108	460.369	437.168	456.943	453.243

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per settori (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 6.1

Settori	Variazione % 1° trim. 2013		1° trim. 2013
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% import su totale
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	-28,7	-17,3	1,8
Minerali energetici e non energetici	47,0	-25,8	0,5
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	0,1	-4,0	96,9
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	-3,2	19,5	12,9
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	13,4	-30,7	4,6
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	-5,6	-7,6	16,8
Coke e prodotti petroliferi raffinati	18,7	29,6	0,4
Sostanze e prodotti chimici	1,8	-2,3	15,9
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	-4,7	11,8	1,2
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	-15,5	6,0	6,3
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-1,9	-23,3	7,1
Computer, apparecchi elettronici e ottici	-9,3	-21,3	3,0
Apparecchi elettrici	-2,5	3,4	2,6
Macchine ed apparecchi	2,8	8,7	8,4
Mezzi di trasporto	15,2	-8,4	14,6
Prodotti delle altre attività manifatturiere	8,2	24,5	3,0
Altri prodotti	-30,5	-19,1	0,8
TOTALE	-0,8	-4,6	100,0

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Esportazione per Paesi (Valori in migliaia di Euro) – Dati territoriali relativi alla provincia di Trento

Tab. 7

Paesi	1° trim 2011	2° trim 2011	3° trim 2011	4° trim 2011	1° trim 2012	2° trim 2012	3° trim 2012	4° trim 2012	1° trim 2013
EUROPA	545.081	607.440	556.951	558.845	588.560	599.758	542.634	562.184	546.461
AFRICA	13.490	17.888	12.394	17.237	16.827	18.719	13.624	14.919	14.748
AMERICA	111.623	112.716	111.435	122.062	123.048	128.169	127.677	135.052	131.385
ASIA	87.398	74.587	78.870	85.510	72.973	89.310	78.322	99.956	79.340
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	4.366	5.917	5.895	7.257	5.460	6.700	5.588	8.933	5.355
MONDO	761.960	818.548	765.545	790.912	806.868	842.656	767.845	821.045	777.288
[Unione europea] 25	481.515	520.188	484.871	484.708	504.506	498.993	463.917	478.317	476.845
[Unione europea] 27	498.492	543.567	500.464	498.961	521.087	523.776	479.323	492.707	490.431
Paesi europei non Ue	46.590	63.872	56.487	59.885	67.473	75.981	63.310	69.477	56.030
UEM 12	366.509	396.339	370.001	363.302	381.267	376.636	336.374	343.115	352.837
UEM 13	378.584	409.536	382.529	377.994	395.594	391.015	350.063	358.233	367.645
UEM 15	380.211	410.920	384.308	379.060	397.577	392.385	351.443	360.315	369.784
UEM 16	386.277	415.776	387.916	382.913	401.054	395.607	355.922	365.293	373.914
Francia	81.122	92.230	76.273	75.812	86.429	86.336	74.171	73.245	82.503
Paesi Bassi	24.215	23.567	22.441	25.492	24.898	22.433	20.899	22.741	23.538
Germania	143.810	155.433	152.734	135.014	146.544	146.028	133.419	137.787	139.821
Regno Unito	47.009	49.765	49.720	52.031	46.917	47.994	55.431	58.220	49.473
Spagna	36.214	35.141	35.751	35.815	38.099	30.215	23.485	25.234	28.997
Austria	36.656	40.487	40.658	46.198	41.840	44.427	40.841	44.447	39.880
Svizzera	19.059	20.578	21.566	19.593	23.782	23.961	23.178	22.829	22.442
Russia	8.965	12.107	12.637	13.151	16.171	22.972	15.208	17.880	11.433
Stati Uniti	87.645	90.247	82.660	91.542	90.000	95.533	89.146	101.089	94.808
India	5.354	7.797	2.981	6.191	3.887	8.519	5.411	7.490	5.502
Cina	26.470	21.354	26.514	25.527	17.150	18.887	9.251	30.198	9.406
Giappone	5.002	5.138	5.733	8.350	6.723	7.349	7.652	7.606	5.762

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Esportazione per Paesi (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 7.1

Paesi	Variazione % 1° trim. 2013		1° trim. 2013
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
EUROPA	-2,8	-7,2	70,3
AFRICA	-1,1	-12,4	1,9
AMERICA	-2,7	6,8	16,9
ASIA	-20,6	8,7	10,2
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	-40,1	-1,9	0,7
MONDO	-5,3	-3,7	100,0
[Unione europea] 25	-0,3	-5,5	61,3
[Unione europea] 27	-0,5	-5,9	63,1
Paesi europei non Ue	-19,4	-17,0	7,2
UEM 12	2,8	-7,5	45,4
UEM 13	2,6	-7,1	47,3
UEM 15	2,6	-7,0	47,6
UEM 16	2,4	-6,8	48,1
Francia	12,6	-4,5	10,6
Paesi Bassi	3,5	-5,5	3,0
Germania	1,5	-4,6	18,0
Regno Unito	-15,0	5,4	6,4
Spagna	14,9	-23,9	3,7
Austria	-10,3	-4,7	5,1
Svizzera	-1,7	-5,6	2,9
Russia	-36,1	-29,3	1,5
Stati Uniti	-6,2	5,3	12,2
India	-26,5	41,6	0,7
Cina	-68,9	-45,2	1,2
Giappone	-24,2	-14,3	0,7

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per Paesi (Valori in migliaia di Euro) – Dati territoriali relativi alla provincia di Trento

Tab. 8

Paesi	1° trim 2011	2° trim 2011	3° trim 2011	4° trim 2011	1° trim 2012	2° trim 2012	3° trim 2012	4° trim 2012	1° trim 2013
EUROPA	391.194	407.191	408.882	381.113	361.973	370.152	358.141	381.589	364.296
AFRICA	6.438	4.778	6.346	3.692	3.131	4.277	2.936	4.202	2.628
AMERICA	41.554	42.231	32.746	34.000	39.394	37.908	32.480	33.849	31.869
ASIA	86.311	69.761	58.351	53.634	70.570	47.786	43.313	37.070	54.372
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	119	142	344	127	40	246	298	234	78
MONDO	525.616	524.103	506.668	472.565	475.108	460.369	437.168	456.943	453.243
[Unione europea] 25	365.072	381.605	379.161	354.301	336.419	345.075	334.186	353.684	341.702
[Unione europea] 27	374.882	391.594	391.996	364.699	347.819	353.749	342.922	362.834	349.369
Paesi europei non Ue	16.312	15.598	16.886	16.414	14.154	16.403	15.219	18.755	14.926
UEM 12	319.348	333.914	327.422	303.781	286.721	296.173	283.571	299.557	288.720
UEM 13	327.484	344.219	342.834	318.304	302.712	312.515	298.035	315.269	307.037
UEM 15	327.500	344.253	342.841	318.322	302.727	312.681	298.041	315.281	307.051
UEM 16	331.039	347.766	344.860	320.994	305.985	315.219	301.831	320.007	311.089
Francia	64.586	57.289	57.082	52.099	41.211	44.393	43.147	47.243	43.599
Paesi Bassi	23.852	30.504	23.097	22.779	21.600	23.680	22.737	29.503	28.323
Germania	136.432	146.190	148.552	127.736	129.606	128.769	129.193	121.628	126.924
Regno Unito	5.248	6.017	4.833	4.894	5.175	6.416	5.703	6.857	7.609
Spagna	22.279	22.745	19.604	22.060	28.376	27.287	20.232	22.916	23.505
Austria	40.734	47.665	48.805	46.463	37.302	43.884	41.064	44.769	36.622
Svizzera	6.149	4.604	4.610	4.121	3.534	4.032	2.866	3.852	2.516
Russia	418	451	537	547	450	1.331	1.623	3.997	1.354
Stati Uniti	6.469	8.119	6.171	6.310	7.648	6.683	6.102	8.152	8.983
India	6.564	5.584	4.669	5.467	4.151	5.181	4.782	3.325	5.104
Cina	30.409	32.557	23.959	13.841	16.911	15.791	18.541	12.823	12.761
Giappone	35.970	16.339	18.288	24.735	38.091	16.174	11.161	13.894	28.402

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per Paesi (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 8.1

Paesi	Variazione % 1° trim. 2013		1° trim. 2013
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% import su totale
EUROPA	-4,5	0,6	80,4
AFRICA	-37,5	-16,1	0,6
AMERICA	-5,8	-19,1	7,0
ASIA	46,7	-23,0	12,0
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	-66,7	92,1	0,0
MONDO	-0,8	-4,6	100,0
[Unione europea] 25	-3,4	1,6	75,4
[Unione europea] 27	-3,7	0,4	77,1
Paesi europei non Ue	-20,4	5,5	3,3
UEM 12	-3,6	0,7	63,7
UEM 13	-2,6	1,4	67,7
UEM 15	-2,6	1,4	67,7
UEM 16	-2,8	1,7	68,6
Francia	-7,7	5,8	9,6
Paesi Bassi	-4,0	31,1	6,2
Germania	4,4	-2,1	28,0
Regno Unito	11,0	47,0	1,7
Spagna	2,6	-17,2	5,2
Austria	-18,2	-1,8	8,1
Svizzera	-34,7	-28,8	0,6
Russia	-66,1	201,2	0,3
Stati Uniti	10,2	17,5	2,0
India	53,5	23,0	1,1
Cina	-0,5	-24,5	2,8
Giappone	104,4	-25,4	6,3

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

5. ARTIGIANATO

5.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane

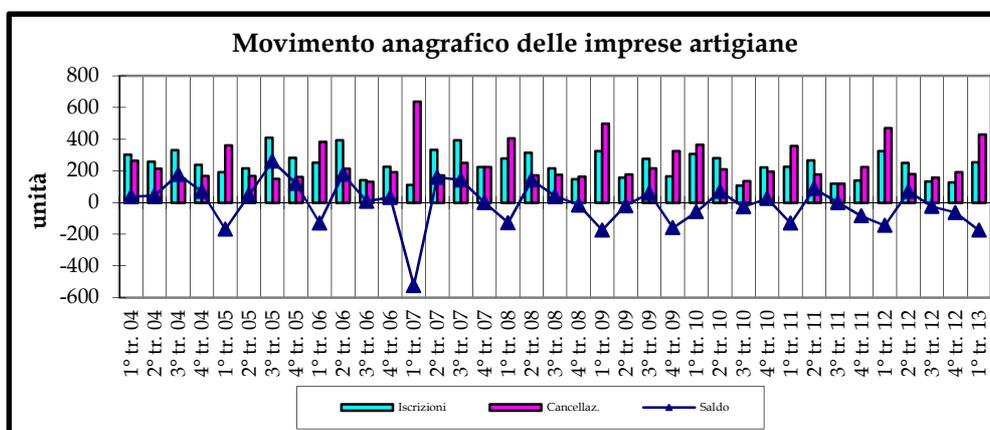
Nel primo trimestre 2013 le nuove imprese iscrittesi all'Albo delle imprese artigiane sono risultate 255, evidenziando una variazione positiva del 99,2% sul trimestre precedente ed un calo del 21,3% rispetto allo stesso periodo del 2012.

Le cancellazioni sono risultate 430, con un aumento del 124,0% rispetto al trimestre precedente ed una riduzione dell'8,3% su base annua.

Il saldo dei due movimenti (iscrizioni e cancellazioni) risulta quindi negativo per 175 unità portando il numero delle imprese registrate a fine marzo a quota 13.252 (-1,4% su base annua).

Le imprese artigiane attive risultano 13.230, in diminuzione dell'1,5% su base tendenziale.

Il 45,3% delle imprese artigiane attive opera nel settore delle costruzioni ed un altro 21,0% nelle attività manifatturiere. Rilevante risulta anche la quota delle altre attività di servizi con un 11,6%.



Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Nuove iscrizioni -

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	3	5	2	3	4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	2	0
C Attività manifatturiere	57	28	24	21	38
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	2	0	0	0
F Costruzioni	142	113	50	44	114
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8	5	3	6	8
H Trasporto e magazzinaggio	26	19	6	12	10
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	12	4	7	8	14
J Servizi di informazione e comunicazione	9	10	5	5	15
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0
L Attivita' immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	12	12	5	12	12
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	21	21	6	4	11
P Istruzione	0	0	0	0	0
Q Sanita' e assistenza sociale	0	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	1	2	0	1
S Altre attività di servizi	25	29	19	10	24
X Imprese non classificate	5	1	4	1	4
TOTALE	324	250	133	128	255
Variazione % su trim. precedente	131,4	-22,8	-46,8	-3,8	99,2
Variazione % su trim. scorso anno	43,4	-6,0	10,8	-8,6	-21,3
Totale cumulato	324	574	707	835	255
Variazione % dato cumulato	43,4	16,7	15,5	11,0	-21,3

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Imprese cancellate -

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	14	5	1	4	19
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	85	31	27	48	100
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	0	0	0	2
F Costruzioni	224	85	88	83	196
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	20	2	2	6	16
H Trasporto e magazzinaggio	23	11	7	14	20
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	8	9	5	6	6
J Servizi di informazione e comunicazione	8	5	4	4	9
K Attività finanziarie e assicurative	1	0	0	0	0
L Attività immobiliari	5	0	0	1	4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	14	2	2	4	12
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	20	7	4	10	9
P Istruzione	0	0	0	0	1
Q Sanità e assistenza sociale	0	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	6	1	1	3	5
S Altre attività di servizi	37	22	17	9	31
X Imprese non classificate	0	0	0	0	0
TOTALE	469	180	158	192	430
Variazione % su trim. precedente	108,4	-61,6	-12,2	21,5	124,0
Variazione % su trim. scorso anno	31,4	1,1	32,8	-14,7	-8,3
Totale cumulato	469	649	807	999	430
Variazione % dato cumulato	31,4	21,3	23,4	13,7	-8,3

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Imprese registrate -

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	178	180	179	179	176
B Estrazione di minerali da cave e miniere	26	26	27	29	29
C Attività manifatturiere	2.911	2.902	2.897	2.857	2.779
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	28	29	29	29	27
F Costruzioni	6.117	6.149	6.115	6.085	6.001
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	619	625	627	626	623
H Trasporto e magazzinaggio	899	908	907	907	891
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	236	231	232	235	244
J Servizi di informazione e comunicazione	220	226	228	229	235
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	1
L Attivita' immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	268	278	281	291	292
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	314	329	332	327	329
P Istruzione	9	9	9	9	8
Q Sanita' e assistenza sociale	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	72	72	73	70	66
S Altre attività di servizi	1.539	1.545	1.545	1.547	1.541
X Imprese non classificate	8	5	8	5	9
TOTALE	13.446	13.516	13.491	13.427	13.252
Variazione % su trim. precedente	-1,1	0,5	-0,2	-0,5	-1,3
Variazione % su trim. scorso anno	-1,0	-1,2	-1,4	-1,2	-1,4

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Imprese attive -

Tab. 4

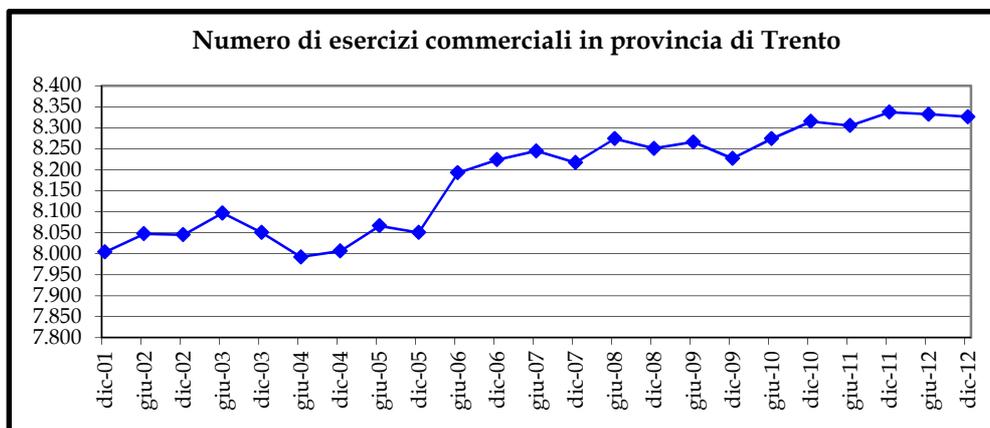
Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	1° trim. 2013
A Agricoltura, silvicoltura pesca	178	180	179	179	176
B Estrazione di minerali da cave e miniere	26	26	27	29	29
C Attività manifatturiere	2.906	2.896	2.893	2.852	2.773
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	28	29	29	29	27
F Costruzioni	6.110	6.142	6.105	6.073	5.993
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	619	625	627	626	622
H Trasporto e magazzinaggio	897	906	904	904	890
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	236	231	232	235	244
J Servizi di informazione e comunicazione	219	225	227	228	234
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	1
L Attività immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	267	277	280	290	290
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	313	328	331	326	328
P Istruzione	9	9	9	9	8
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	72	72	73	69	66
S Altre attività di servizi	1.538	1.545	1.545	1.547	1.541
X Imprese non classificate	6	3	6	3	7
TOTALE	13.426	13.496	13.469	13.401	13.230
Variazione % su trim. precedente	-1,1	0,5	-0,2	-0,5	-1,3
Variazione % su trim. scorso anno	-1,0	-1,1	-1,4	-1,2	-1,5

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

6. COMMERCIO

6.1 Osservatorio del commercio (cfr. tabb. 1 - 2)

Al 31 dicembre 2012 gli esercizi commerciali in provincia di Trento sono risultati 8.326, per complessivi 863.432 mq di superficie di vendita.

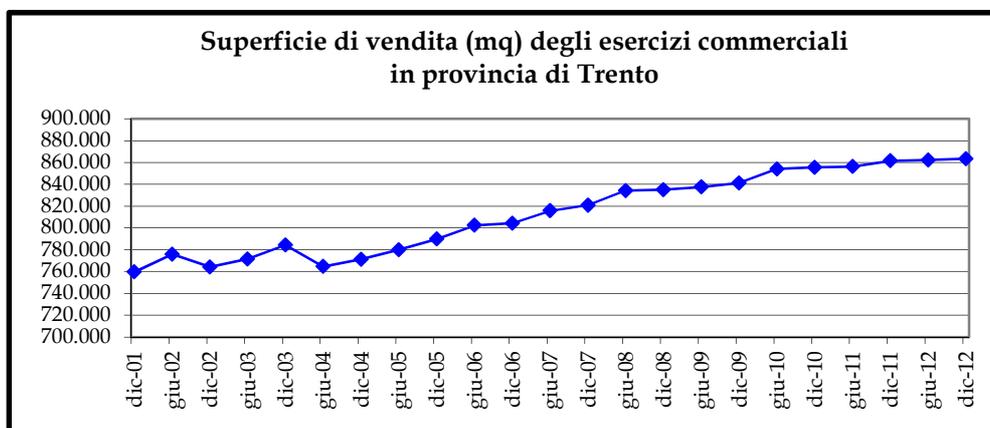


Di questi, il 28,4% è costituito da esercizi con specializzazione non significativa, vale a dire da unità situate presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa dal commercio al dettaglio in sede fissa. Un altro 10,6% (a cui però si riferisce il 23,7% della superficie di vendita complessiva) riguarda esercizi non specializzati a prevalenza alimentare (in cui sono compresi i supermercati ed i minimercati), mentre gli esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare (grandi magazzini) sono solo l'1,9% con il 5,5% della superficie complessiva.

Gli esercizi specializzati nel comparto alimentare rappresentano l'11,4% di tutti gli esercizi commerciali al dettaglio, a cui viene imputato però solo il 4,0% della superficie di vendita, mentre un 47,7%, con il 47,3% in termini di superficie, spetta agli esercizi specializzati nel comparto non alimentare. Tra questi ultimi la quota più consistente è rappresentata con un 11,1% dall'abbigliamento, seguito da ferramenta e materiali da costruzione con un 4,1%.

Rispetto a giugno 2012 gli esercizi commerciali della provincia non hanno conosciuto rilevanti variazioni né nella numerosità (-0,1%) né in termini di superficie di vendita (+0,1%).

Considerando l'andamento degli ultimi anni, appaiono in progressiva riduzione il numero degli esercizi di frutta e verdura (passato dalle 144 unità del dicembre 2000 alle 109 del dicembre 2012) e di carni e prodotti a base di carne (passato, negli stessi anni, da 213 a 143 unità).



6.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso

6.2.1 Premessa

I dati presi in esame nei paragrafi seguenti sono stati raccolti dalle commissioni operanti presso la Camera di Commercio I.A.A. costituite da operatori dei singoli comparti economici che si riuniscono con cadenza settimanale o mensile. Per ogni quotazione sono stati evidenziati i valori minimi e massimi.

6.2.2 *Prodotti lattiero - caseari trentini*

(cfr. tab. 3)

Su base trimestrale, i prezzi della maggior parte dei prodotti lattiero-caseari trentini hanno registrato dei lievi aumenti nell'ordine dell'1,5-2%. Solo il prezzo del Grana trentino ha conosciuto una flessione (-1,7% nella quotazione massima), mentre quello del Burro trentino, della Mozzarella (sia da tavola che per pizzeria) e dell'Asiago stagionato d.o.p. mezzano è rimasto stabile.

Anche su base annua sono stati registrati degli aumenti compresi tra l'1,5% e il 3,0%. Variazioni negative hanno interessato il Burro trentino (-4,7%), il Grana trentino (-4,7%) e l'Asiago pressato d.o.p. fresco (-5,3%). Stabili i prezzi della Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici e la Mozzarella per pizzeria.

6.2.3 *Mele*

(cfr. tab. 4)

I dati rilevano un generale e consistente aumento dei prezzi su base annua particolarmente rilevante per le Gala pianura.

Anche su base trimestrale la dinamica dei prezzi risulta positiva ma in maniera più contenuta. Risultano stabili solo le quotazioni delle Gala collina.

6.2.4 *Vini*

(cfr. tabb. 5 - 5.1)

Rispetto al trimestre precedente, le quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento sono risultate stabili per la maggior parte dei prodotti. Variazioni positive hanno interessato soprattutto il Trentino d.o.c. Cabernet, la Schiava i.g.t. Vigneti delle Dolomiti e il Trentino d.o.c. Cabernet Sauvignon. Variazioni negative hanno interessato soprattutto alcune tipologie di vini bianchi.

Su base annua gli aumenti hanno riguardato quasi tutti i prodotti presi in esame.

**Distribuzione esercizi commerciali per specializzazione merceologica
Provincia di Trento**

Tab. 1

Specializzazione	Esercizi			
	giugno 2012	dicembre 2012	Var. %	% su totale
N.S. (*)	2.353	2.365	0,5	28,4
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	887	884	-0,3	10,6
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	159	156	-1,9	1,9
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	19	19	0,0	0,2
Frutta e verdura	112	109	-2,7	1,3
Carni e di prodotti a base di carne	146	143	-2,1	1,7
Pesci, crostacei e molluschi	9	10	11,1	0,1
Pane, torte, dolci e confetteria	218	217	-0,5	2,6
Bevande	48	49	2,1	0,6
Prodotti del tabacco	327	324	-0,9	3,9
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	74	82	10,8	1,0
Carburante per autotrazione	203	202	-0,5	2,4
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	43	42	-2,3	0,5
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	35	38	8,6	0,5
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	5	5	0,0	0,1
Prodotti tessili	196	190	-3,1	2,3
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	343	342	-0,3	4,1
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum)	16	16	0,0	0,2
Elettrodomestici	20	20	0,0	0,2
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	291	279	-4,1	3,4
Libri	49	53	8,2	0,6
Giornali e articoli di cartoleria	183	178	-2,7	2,1
Registrazioni musicali e video	1	1	0,0	0,0
Articoli sportivi	245	248	1,2	3,0
Giochi e giocattoli	70	70	0,0	0,8
Articoli di abbigliamento	931	922	-1,0	11,1
Calzature e articoli in pelle	256	258	0,8	3,1
Medicinali	175	179	2,3	2,1
Articoli medicali e ortopedici	30	28	-6,7	0,3
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	158	159	0,6	1,9
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	158	156	-1,3	1,9
Orologi e articoli di gioielleria	131	131	0,0	1,6
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	404	415	2,7	5,0
Articoli di seconda mano	37	36	-2,7	0,4
TOTALE	8.332	8.326	-0,1	100,0
Esercizi specializzati alimentare	953	953	0,0	11,4
Esercizi specializzati non alimentare	3.980	3.968	-0,3	47,7

(*) N.S = non significativa. L'indicazione si riferisce ad esercizi situati presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa da quella di commercio al dettaglio in sede fissa.

**Distribuzione superficie di vendita per specializzazione merceologica
Provincia di Trento**

Tab. 2

Specializzazione	Superficie di vendita (mq)			
	giugno 2012	dicembre 2012	Var. %	% su totale
N.S. (*)	166.076	168.020	1,2	19,5
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	208.195	204.987	-1,5	23,7
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	48.176	47.305	-1,8	5,5
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	901	897	-0,4	0,1
Frutta e verdura	5.074	5.007	-1,3	0,6
Carni e di prodotti a base di carne	5.235	5.101	-2,6	0,6
Pesci, crostacei e molluschi	434	700	61,3	0,1
Pane, torte, dolci e confetteria	7.333	7.419	1,2	0,9
Bevande	2.323	2.427	4,5	0,3
Prodotti del tabacco	9.788	9.236	-5,6	1,1
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	3.498	4.181	19,5	0,5
Carburante per autotrazione	4.310	4.270	-0,9	0,5
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	3.864	3.779	-2,2	0,4
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	1.730	1.811	4,7	0,2
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	3.149	3.149	0,0	0,4
Prodotti tessili	14.653	14.223	-2,9	1,6
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	59.770	64.796	8,4	7,5
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti(moquette, linoleum)	1.533	1.533	0,0	0,2
Elettrodomestici	2.057	2.057	0,0	0,2
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	66.698	65.196	-2,3	7,6
Libri	4.442	4.553	2,5	0,5
Giornali e articoli di cartoleria	11.477	12.137	5,8	1,4
Registrazioni musicali e video	118	73	-38,1	0,0
Articoli sportivi	26.807	26.669	-0,5	3,1
Giochi e giocattoli	7.083	7.185	1,4	0,8
Articoli di abbigliamento	101.268	98.500	-2,7	11,4
Calzature e articoli in pelle	27.331	27.950	2,3	3,2
Medicinali	11.317	12.019	6,2	1,4
Articoli medicali e ortopedici	1.930	1.885	-2,3	0,2
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	11.321	11.459	1,2	1,3
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	9.071	9.549	5,3	1,1
Orologi e articoli di gioielleria	7.051	6.958	-1,3	0,8
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	25.912	26.490	2,2	3,1
Articoli di seconda mano	2.301	1.911	-16,9	0,2
TOTALE	862.226	863.432	0,1	100,0
Esercizi specializzati alimentare	34.586	34.968	1,1	4,0
Esercizi specializzati non alimentare	405.193	408.152	0,7	47,3

(*) N.S = non significativa. L'indicazione si riferisce ad esercizi situati presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa da quella di commercio al dettaglio in sede fissa.

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Prodotti lattiero - caseari trentini

Prezzi all'ingrosso rilevati mensilmente
(f.co partenza, IVA e imballo esclusi) - Euro al chilogrammo

Tab. 3

Denominazione delle merci	Media 1° trim. 2012		Media 4° trim. 2012		Media 1° trim. 2013	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	5,10	5,30	4,85	5,05	4,85	5,05
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.:						
scelta extra pronto per il taglio	10,53	10,88	10,20	10,55	10,07	10,37
Asiago pressato d.o.p. fresco	4,83	5,07	4,47	4,72	4,55	4,80
Asiago stagionato d.o.p. mezzano 4 - 6 mesi	-	-	6,80	7,20	6,80	7,20
Affogato di Sabbionara	9,90	10,30	9,97	10,37	10,10	10,50
Boscatella di Fivè	6,50	6,80	6,47	6,77	6,60	6,90
Caprino di Cavalese	10,80	11,20	10,87	11,27	11,00	11,40
Caprino Trentino	8,50	8,90	8,57	8,97	8,70	9,10
Casolet Val di Sole	8,00	8,40	8,07	8,47	8,20	8,60
Cuor di Fassa	8,40	8,80	8,47	8,87	8,60	9,00
Nostrani Trentini (vari caseifici), età 3-5 mesi	6,80	7,20	6,77	7,17	6,90	7,30
Spessa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	9,80	10,00	9,87	10,07	10,00	10,20
Puzzone di Moena	9,60	9,90	9,67	9,97	9,80	10,10
Vezena stagionato, età fino a 15 mesi	9,47	9,67	9,57	9,77	9,70	9,90
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	6,80	7,20	6,77	7,17	6,90	7,30
Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici	6,60	7,00	6,60	7,00	6,60	7,00
Mozzarella per pizzeria	5,40	5,70	5,40	5,70	5,40	5,70
Tosela di Primiero	6,90	7,20	6,97	7,27	7,10	7,40
	Variazioni % 2013/2012		Var. % trim. prec.			
	Minima	Massima	Minima	Massima		
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	-4,9	-4,7	0,0	0,0		
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.:						
scelta extra pronto per il taglio	-4,4	-4,7	-1,3	-1,7		
Asiago pressato d.o.p. fresco	-5,9	-5,3	1,9	1,8		
Asiago stagionato d.o.p. mezzano 4 - 6 mesi	-	-	0,0	0,0		
Affogato di Sabbionara	2,0	1,9	1,3	1,3		
Boscatella di Fivè	1,5	1,5	2,1	2,0		
Caprino di Cavalese	1,9	1,8	1,2	1,2		
Caprino Trentino	2,4	2,2	1,6	1,5		
Casolet Val di Sole	2,5	2,4	1,7	1,6		
Cuor di Fassa	2,4	2,3	1,6	1,5		
Nostrani Trentini (vari caseifici), età 3-5 mesi	1,5	1,4	2,0	1,9		
Spessa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	2,0	2,0	1,4	1,3		
Puzzone di Moena	2,1	2,0	1,4	1,3		
Vezena stagionato, età fino a 15 mesi	2,5	2,4	1,4	1,4		
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	1,5	1,4	2,0	1,9		
Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici	0,0	0,0	0,0	0,0		
Mozzarella per pizzeria	0,0	0,0	0,0	0,0		
Tosela di Primiero	2,9	2,8	1,9	1,8		

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei prodotti lattiero-caseari

Quotazioni medie delle mele trentine

Prodotto "categoria prima" - Uscita cooperativa (Euro al KG - IVA esclusa)

Tab. 4

MELE	Media 1° trim. 2012		Media 4° trim. 2012		Media 1° trim. 2013	
	In padella monostrato		In padella monostrato		In padella monostrato	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Golden delicious pianura 80-85	0,76	0,80	0,92	0,96	0,97	1,01
Golden delicious collina 80-85	0,90	0,94	1,05	1,09	1,14	1,18
Red delicious pianura 80-85	0,85	0,89	1,06	1,10	1,10	1,14
Red delicious collina 80-85	0,92	0,96	1,09	1,13	1,13	1,17
Gala pianura 75-80	0,78	0,82	1,01	1,05	1,08	1,12
Gala collina 75-80	0,83	0,87	0,98	1,02	0,98	1,02
Renetta collina 80-85	-	-	1,09	1,13	1,20	1,24
	Variazioni % 2013/2012		Var. % trim. prec.			
	Minima	Massima	Minima	Massima		
Golden delicious pianura 80-85	28,1	26,7	6,4	6,1		
Golden delicious collina 80-85	26,3	25,2	8,8	8,4		
Red delicious pianura 80-85	29,0	27,7	3,9	3,8		
Red delicious collina 80-85	22,8	21,9	3,7	3,5		
Gala pianura 75-80	38,5	36,6	7,5	7,2		
Gala collina 75-80	18,1	17,2	0,0	0,0		
Renetta collina 80-85	-	-	9,8	9,4		

Fonte: Assomela

Quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento
Prezzi medi (franco partenza, merce nuda, imposte escluse) - Euro al litro

Tab. 5

VINI	Media 1° trim. 2012		Media 4° trim. 2012		Media 1° trim. 2013	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
VINI BIANCHI						
Trento d.o.c.	1,60	1,80	-	1,80	-	1,80
Trentino d.o.c. Chardonnay base spumante	1,20	1,35	1,30	1,45	1,30	1,45
Trentino d.o.c. Chardonnay	1,20	1,35	1,30	1,45	1,27	1,45
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	0,90	1,10	1,15	1,25	1,15	1,25
Trentino d.o.c. Pinot Bianco	1,20	1,35	1,35	1,50	1,35	1,50
Trentino d.o.c. Riesling	1,50	1,80	1,70	2,00	1,70	2,00
Trentino d.o.c. Muller Thurgau	1,25	1,35	1,40	1,50	1,38	1,50
Muller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,05	1,20	1,20	1,30	1,18	1,30
Trentino d.o.c. Pinot Grigio	1,55	1,70	1,65	1,85	1,62	1,83
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,30	1,40	1,50	1,60	1,49	1,60
Trentino d.o.c. Traminer	2,40	2,80	2,80	3,20	2,80	3,15
Trentino d.o.c. Moscato	1,60	1,80	1,60	1,90	1,60	1,85
Trentino d.o.c. Sorni	-	1,70	1,70	1,80	1,70	1,80
Trentino d.o.c. Sauvignon	1,30	1,70	1,60	2,00	1,60	1,95
Trentino d.o.c. Nosiola	1,20	1,35	1,30	1,45	1,30	1,45
Valdadige d.o.c. Pinot grigio (C1)	1,55	1,70	1,65	1,85	1,62	1,83
VINI ROSSI						
Trentino d.o.c. Cabernet Sauvignon	1,20	1,50	1,22	1,52	1,30	1,60
Trentino d.o.c. Cabernet	1,00	1,20	1,00	1,20	1,10	1,30
Trentino d.o.c. Marzemino	1,50	1,60	1,50	1,62	1,47	1,65
Trentino d.o.c. Pinot Nero	2,30	2,60	2,40	2,80	2,40	2,80
Pinot Nero Base Spumante Trento d.o.c.	1,90	2,10	1,90	2,20	1,90	2,20
Trentino d.o.c. Lagrein	1,40	1,80	1,52	1,80	1,60	1,80
Trentino d.o.c. Merlot	1,10	1,40	1,20	1,50	1,20	1,50
Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	0,80	1,00	-	-	-	1,00
Teroldego Rotaliano d.o.c.	1,60	1,80	1,61	1,81	1,65	1,85
Lagrein Rosato Kretzer d.o.c.	1,30	1,60	1,50	1,80	1,50	1,73
Trentino d.o.c. Sorni	1,50	1,80	1,60	1,80	1,60	1,80
Lago di Caldaro Scelto d.o.c.	1,40	1,50	1,60	1,70	1,60	1,70
Lago di Caldaro d.o.c.	1,20	1,30	1,43	1,53	1,45	1,55
Schiava i.g.t. Vigneti delle Dolomiti (C1)	1,05	1,15	1,15	1,20	1,18	1,27
Valdadige d.o.c. Schiava	1,15	1,30	1,24	1,35	1,25	1,38

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini

Variazioni percentuali delle quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento
Prezzi medi (franco partenza, merce nuda, imposte escluse) - Euro al litro

Tab. 5.1

VINI	Var. % 2013/2012		Var. % trim. prec.	
	Minima	Massima	Minima	Massima
VINI BIANCHI				
Trento d.o.c.	-	0,0	-	0,0
Trentino d.o.c. Chardonnay base spumante	8,3	7,4	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Chardonnay	5,6	7,4	-2,6	0,0
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	27,8	13,6	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Pinot Bianco	12,5	11,1	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Riesling	13,3	11,1	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Muller Thurgau	10,0	11,1	-1,8	0,0
Muller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	11,9	8,3	-2,1	0,0
Trentino d.o.c. Pinot Grigio	4,3	7,4	-2,0	-1,4
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	14,7	14,3	-0,6	0,0
Trentino d.o.c. Traminer	16,7	12,5	0,0	-1,6
Trentino d.o.c. Moscato	0,0	2,8	0,0	-2,6
Trentino d.o.c. Sorni	-	5,9	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Sauvignon	23,1	14,7	0,0	-2,5
Trentino d.o.c. Nosiola	8,3	7,4	0,0	0,0
Valdadige d.o.c. Pinot grigio (C1)	4,3	7,4	-2,0	-1,4
VINI ROSSI				
Trentino d.o.c. Cabernet Sauvignon	8,3	6,7	6,8	5,5
Trentino d.o.c. Cabernet	10,0	8,3	10,0	8,3
Trentino d.o.c. Marzemino	-2,2	3,1	-2,2	2,1
Trentino d.o.c. Pinot Nero	4,3	7,7	0,0	0,0
Pinot Nero Base Spumante Trento d.o.c.	0,0	4,8	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Lagrein	14,3	0,0	5,3	0,0
Trentino d.o.c. Merlot	9,1	7,1	0,0	0,0
Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	-	0,0	-	-
Teroldego Rotaliano d.o.c.	3,1	2,8	2,6	2,3
Lagrein Rosato Kretzer d.o.c.	15,4	8,3	0,0	-3,7
Trentino d.o.c. Sorni	6,7	0,0	0,0	0,0
Lago di Caldaro Scelto d.o.c.	14,3	13,3	0,0	0,0
Lago di Caldaro d.o.c.	20,8	19,2	1,8	1,6
Schiava i.g.t. Vigneti delle Dolomiti (C1)	12,7	10,1	2,9	5,6
Valdadige d.o.c. Schiava	8,7	6,4	1,0	2,5

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini

7. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

Nel primo trimestre 2013 le ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni, con esclusione della gestione edilizia, sono state 587.311 contro le 495.574 dell'analogo periodo 2012 (+18,5%).

Alle aziende trentine sono state concesse 190.215 ore per gli interventi ordinari (+14,5% rispetto al primo trimestre 2012), di cui 168.797 ore a favore degli operai e 21.418 ore a favore degli impiegati.

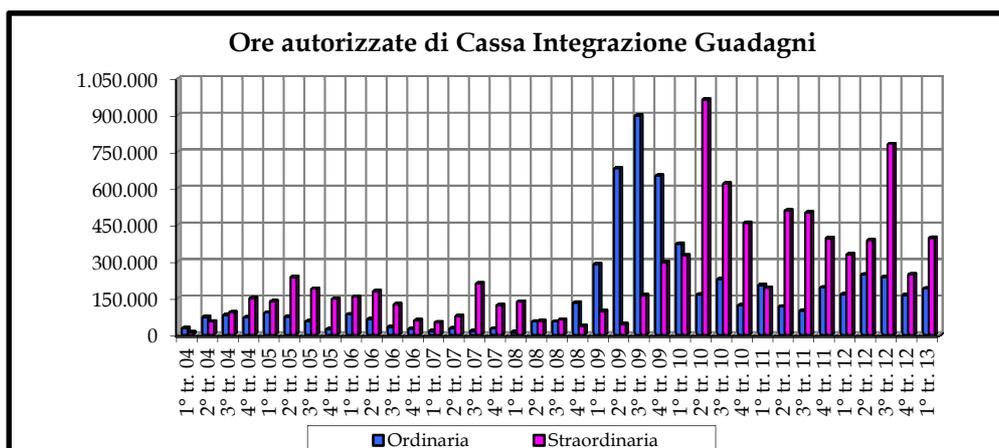
Gli interventi di tipo straordinario sono ammontati a 397.096 ore (+20,5% rispetto al primo trimestre 2012), di cui 298.922 ore per gli operai e 98.174 ore per gli impiegati.

Le ore complessivamente autorizzate nel trimestre sono quindi costituite per il 32,4% da interventi di tipo ordinario e per il 67,6% da interventi di tipo straordinario.

L'andamento della cassa integrazione costituisce tuttavia un indicatore congiunturale ritardato, nel senso che registra avvenimenti successi in mesi precedenti e riguarda le ore autorizzate, non quelle effettivamente utilizzate.

Oltre il 60,0% delle ore complessivamente autorizzate hanno riguardato le attività meccaniche e metallurgiche mentre un altro 23,5% ha riguardato le attività connesse alla lavorazione del legno.

Le variazioni su base annua a livello settoriale assumono valori talvolta notevoli sia in senso negativo che positivo. Ed è proprio il meccanismo delle autorizzazioni che porta a questi risultati, per cui è consigliabile una valutazione che non si fermi al singolo trimestre, ma che si estenda a più periodi al fine di cogliere le tendenze in atto.



Numero ore di integrazione salariale autorizzate
- Provincia di Trento -

Tab. 1

1° trimestre 2012	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Totale	Var. % 1° trim. 2012/2011	% su totale
	operai	impiegati	operai	impiegati			
Legno	27.533	4.685	0	0	32.218	147,6	6,5
Alimentari	4.226	308	84.888	22.736	112.158	673,9	22,6
Metallurgiche	22.985	3.818	51.600	0	78.403	3328,2	15,8
Meccaniche	41.747	4.537	72.779	54.857	173.920	-17,8	35,1
Tessili	10.364	258	0	0	10.622	-	2,1
Abbigliamento	888	96	0	0	984	-19,3	0,2
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	8.497	16	0	0	8.513	118,1	1,7
Pelli, cuoio e calzature	0	0	0	0	0	-	0,0
Lavorazione minerali non metalliferi	6.886	312	27.881	11.238	46.317	-42,0	9,3
Carta, stampa ed editoria	2.511	0	36	24	2.571	-16,3	0,5
Varie	25.518	902	528	2.920	29.868	-55,9	6,0
Totale	151.155	14.932	237.712	91.775	495.574	24,8	100,0
1° trimestre 2013	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Totale	Variaz. % 1° trim. 2013/2012	% su totale
	operai	impiegati	operai	impiegati			
Legno	1.943	384	90.992	44.528	137.847	327,9	23,5
Alimentari	2.804	0	262	5.485	8.551	-92,4	1,5
Metallurgiche	5.302	156	146.846	23.840	176.144	124,7	30,0
Meccaniche	90.651	14.134	58.742	18.865	182.392	4,9	31,1
Tessili	5.958	216	0	0	6.174	-41,9	1,1
Abbigliamento	2.155	120	0	0	2.275	131,2	0,4
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	12.807	534	0	0	13.341	56,7	2,3
Pelli, cuoio e calzature	710	0	0	0	710	-	0,1
Lavorazione minerali non metalliferi	22.279	2.072	0	0	24.351	-47,4	4,1
Carta, stampa ed editoria	3.903	1.370	0	0	5.273	105,1	0,9
Varie	20.285	2.432	2.080	5.456	30.253	1,3	5,2
Totale	168.797	21.418	298.922	98.174	587.311	18,5	100,0

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati INPS.

Ore autorizzate mensilmente di Cassa Integrazione Guadagni
- Provincia di Trento -

Tab. 2

Trimestri	Ordinari		Straordinari		Totale
	Val.ass.	%	Val.ass.	%	Val.ass.
ANNO 2012					
Gennaio	38.185	36,0	67.800	64,0	105.985
Febbraio	0	0,0	171.834	100,0	171.834
Marzo	127.902	58,7	89.853	41,3	217.755
Totale 1° trimestre	166.087	33,5	329.487	66,5	495.574
Aprile	69.412	29,0	169.576	71,0	238.988
Maggio	116.190	55,3	93.894	44,7	210.084
Giugno	61.800	33,2	124.116	66,8	185.916
Totale 2° trimestre	247.402	39,0	387.586	61,0	634.988
Luglio	101.381	16,9	499.128	83,1	600.509
Agosto	21.985	13,5	140.875	86,5	162.860
Settembre	114.347	44,7	141.695	55,3	256.042
Totale 3° trimestre	237.713	23,3	781.698	76,7	1.019.411
Ottobre	38.549	50,7	37.450	49,3	75.999
Novembre	37.380	77,1	11.079	22,9	48.459
Dicembre	88.414	30,7	199.303	69,3	287.717
Totale 4° trimestre	164.343	39,9	247.832	60,1	412.175
Gennaio - Dicembre	815.545	31,8	1.746.603	68,2	2.562.148
ANNO 2013					
Gennaio	108.643	30,9	242.465	69,1	351.108
Febbraio	40.990	87,4	5.925	12,6	46.915
Marzo	40.582	21,4	148.706	78,6	189.288
Totale 1° trimestre	190.215	32,4	397.096	67,6	587.311
Aprile					
Maggio					
Giugno					
Totale 2° trimestre					
Luglio					
Agosto					
Settembre					
Totale 3° trimestre					
Ottobre					
Novembre					
Dicembre					
Totale 4° trimestre					
Gennaio - Dicembre					

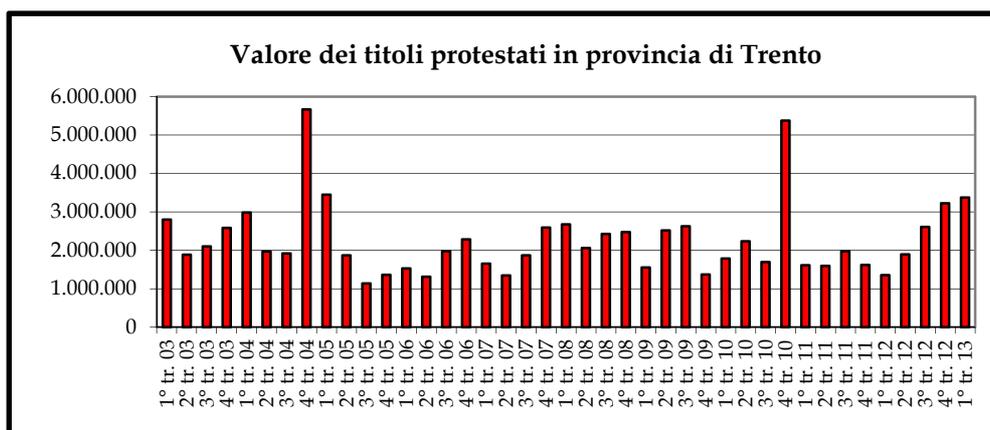
Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati INPS.

8. PROTESTI E FALLIMENTI

I titoli di credito (cambiali, tratte ed assegni bancari) protestati nel primo trimestre 2013 sono stati 765, per un ammontare complessivo di 3.381.213 euro. Rispetto all'analogo periodo del 2012, si rileva un incremento del 16,4% nella numerosità e del 149,2% nell'ammontare del valore complessivamente protestato.

In particolare gli assegni bancari e cambiali hanno segnato un incremento nel valore pari rispettivamente al 312,4% e al 120,8%. Le tratte accettate e non accettate hanno registrato, invece, un calo pari al 58,6%.

Nel corso del primo trimestre 2013 sono stati registrati presso i Tribunali di Trento e Rovereto 28 fallimenti, 22 relativi a società e 6 a ditte individuali. Per settori economici, 7 dichiarazioni di fallimento hanno interessato l'industria, 8 il commercio e 13 le altre attività del settore terziario.



Protesti levati in provincia di Trento

Tab. 1

Periodo	Assegni bancari		Cambiali		Tratte accettate e non accettate		Totale	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
ANNO 2012								
Gennaio	30	123.387	179	258.825	14	57.522	223	439.734
Febbraio	22	159.122	170	210.075	11	83.566	203	452.764
Marzo	19	129.487	197	250.531	15	84.573	231	464.591
Aprile	24	194.599	186	211.336	8	17.538	218	423.473
Maggio	32	287.636	236	345.110	11	23.690	279	656.436
Giugno	43	264.223	222	510.790	13	39.189	278	814.202
Luglio	37	456.198	227	387.543	7	5.548	271	849.289
Agosto	37	484.787	237	387.481	12	21.042	286	893.310
Settembre	41	353.866	232	485.235	12	26.164	285	865.265
Ottobre	47	432.723	240	525.891	13	22.662	300	981.276
Novembre	30	254.864	235	495.466	9	16.562	274	766.892
Dicembre	35	740.996	240	723.509	18	16.698	293	1.481.203
Totale anno 2012	397	3.881.888	2.601	4.791.791	143	414.755	3.141	9.088.435
ANNO 2013								
Gennaio	37	1.381.874	250	618.073	12	13.630	299	2.013.576
Febbraio	37	197.999	176	428.647	7	21.650	220	648.296
Marzo	23	119.101	213	542.104	10	58.135	246	719.341
Aprile								
Maggio								
Giugno								
Luglio								
Agosto								
Settembre								
Ottobre								
Novembre								
Dicembre								
Totale anno 2013	97	1.698.973	639	1.588.824	29	93.415	765	3.381.213
1° trim. 2012	71	411.996	546	719.432	40	225.661	657	1.357.088
2° trim. 2012	99	746.458	644	1.067.235	32	80.418	775	1.894.111
3° trim. 2012	115	1.294.851	696	1.260.259	31	52.754	842	2.607.864
4° trim. 2012	112	1.428.583	715	1.744.866	40	55.922	867	3.229.371
1° trim. 2013	97	1.698.973	639	1.588.824	29	93.415	765	3.381.213
Var % 1° trim '13/'12	36,6	312,4	17,0	120,8	-27,5	-58,6	16,4	149,2

Fonte: Ufficio Commercio e regolazione del mercato della CCIAA di Trento

Fallimenti
- Provincia di Trento -

Tab. 2

Mese	Ditte ind.	Società	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
ANNO 2012						
Gennaio	2	8	3	2	5	10
Febbraio	0	2	1	0	1	2
Marzo	1	2	2	0	1	3
Aprile	0	3	1	2	0	3
Maggio	1	7	2	4	2	8
Giugno	0	5	2	0	3	5
Luglio	1	4	2	2	1	5
Agosto	0	2	0	1	1	2
Settembre	1	11	8	3	1	12
Ottobre	0	1	1	0	0	1
Novembre	0	8	7	0	1	8
Dicembre	0	10	5	2	3	10
Totale	6	63	34	16	19	69
ANNO 2013						
Gennaio	2	3	3	1	1	5
Febbraio	2	4	2	2	2	6
Marzo	2	15	2	5	10	17
Aprile						
Maggio						
Giugno						
Luglio						
Agosto						
Settembre						
Ottobre						
Novembre						
Dicembre						
Totale	6	22	7	8	13	28

Fonte: Tribunali di Trento e Rovereto.

9. NUMERI INDICE

9.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (ex numeri indice del costo della vita) (cfr. tabb. 1-2)

L'analisi sui numeri indice prende avvio dai dati relativi ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Tali indici danno non tanto una misura delle variazioni del costo della vita, bensì la dimensione del movimento, nel tempo, dei prezzi al dettaglio dei beni e dei servizi correntemente acquistati ed utilizzati dalle famiglie dei lavoratori dipendenti non agricoli (operai ed impiegati, esclusi i dirigenti).

Si tratta di particolari indici dei prezzi al consumo che, anziché riferirsi all'intero universo dei consumatori, riguardano soltanto il complesso dei lavoratori dipendenti dei settori extra-agricoli.

Precisato questo, è bene sottolineare come a partire dal gennaio 2011 l'Istituto centrale di statistica abbia iniziato il calcolo di una nuova serie di indici mensili dei prezzi con base 2010 = 100, in luogo della precedente serie calcolata con base 1995.

Al fine di adeguare sempre meglio la struttura degli indici ai consumi reali della popolazione, l'ISTAT ha apportato dei cambiamenti così riassumibili:

- a) aggiornamento del paniere dei prodotti osservati;
- b) maggiore rappresentatività per i prodotti complessi;
- c) nuova articolazione dei capitoli di spesa;
- d) nuova struttura di ponderazione;
- e) ampliamento dei punti di vendita nei quali effettuare la rilevazione.

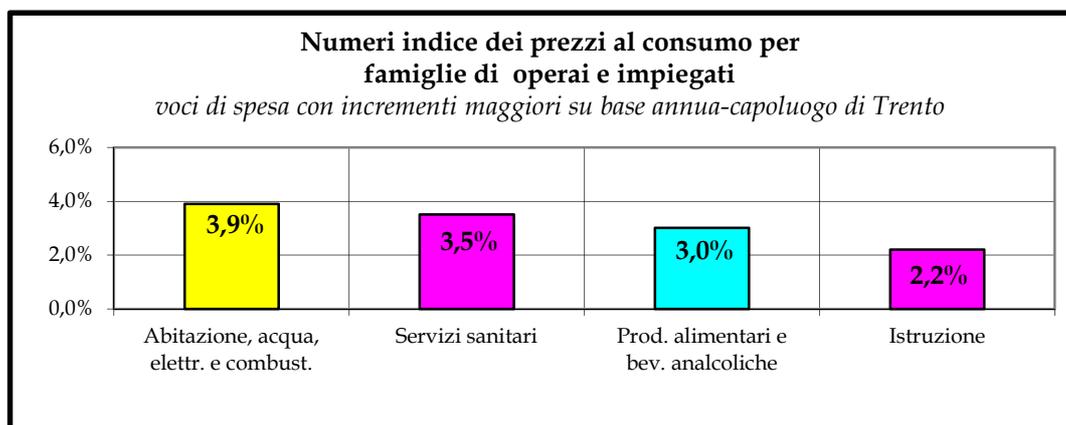
L'incidenza percentuale attribuita, a livello nazionale, a ciascuno dei capitoli di spesa in cui sono distribuiti i beni e servizi inclusi nel paniere, ossia il "peso" attribuito ad ogni singola voce dei consumi, è riportata nella tabella 1.

I cambiamenti nei coefficienti di ponderazione sono dovuti all'evoluzione intervenuta nella struttura dei consumi (per il calcolo sono stati utilizzati i dati dell'indagine sui consumi delle famiglie e sulle risultanze della contabilità nazionale). Nel tempo si è avuto un deciso calo di un capitolo, una volta essenziale, come l'alimentazione a favore soprattutto di abbigliamento e beni e servizi vari.

Con riferimento al capoluogo di Trento, l'incremento dell'indice generale dei prezzi è stato pari, a marzo 2013 su base annua, all'1,6%.

Rispetto alla media annua del 2010, utilizzata come base e quindi posta uguale a 100, l'indice per la città di Trento ha raggiunto quota 107,1 rispetto al 106,9 nazionale.

Le variazioni più sostenute hanno interessato le voci abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili (+3,9%), servizi sanitari (+3,5%), prodotti alimentari e bevande analcoliche (+3,0%), istruzione (+2,2%).



9.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria (cfr. tab. 3)

A chiusura del capitolo sui numeri indice, sono stati calcolati, come nelle note precedenti, i coefficienti per la trasformazione dei valori espressi in lire/euro degli anni considerati (dal 1970 al 2012 in valori del marzo 2013).

I coefficienti medesimi vengono calcolati sulla base della serie di numeri indice generali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (già "Indici del costo della vita"), forniti dall'Istituto centrale di statistica a livello nazionale.

Tali coefficienti permettono di quantificare la variazione nel tempo del potere d'acquisto della valuta nazionale/europea nel particolare contesto degli elementi specifici presi appunto a riferimento dall'ISTAT per il calcolo in parola.

Se si vogliono, per esempio, rivalutare 10.000 Euro del 2000 in valori correnti del mese di marzo 2013, è sufficiente eseguire il prodotto:

$$\text{Euro } 10.000 \times 1,3093 = \text{Euro } 13.093$$

Numeri indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati
Struttura di ponderazione per voci di spesa
Italia

Tab. 1

Voci di spesa	1995	2003	2013
Prodotti alimentari e bevande non alcoliche	18,8337	16,1719	15,3491
Bevande alcoliche e tabacchi	3,1261	3,1285	3,5446
Abbigliamento e calzature	11,9615	11,2716	9,0310
Abitazione, acqua, energia elettrica e comb.	8,7002	8,3432	10,8647
Mobili, articoli e servizi per la casa	8,8136	10,8830	7,8477
Servizi sanitari e spese per la salute	5,6615	6,0503	5,9820
Trasporti	12,3926	13,7399	16,0661
Comunicazioni	1,8133	3,1502	2,7213
Ricreazione, spettacoli e cultura	9,8767	8,5218	8,5444
Istruzione	1,1292	0,9610	1,3163
Servizi ricettivi e di ristorazione	9,5435	9,1306	10,6628
Altri beni e servizi	8,1481	8,6480	8,0700

Fonte: I.S.T.A.T. - Roma

Numeri indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati
Base: 2010 = 100
 Capoluogo Trento

Tab.2

Voci di spesa	Marzo 2012	Dicembre 2012	Marzo 2013	Variazione %	
				trimestrale	base annua
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	106,4	109,1	109,6	0,5	3,0
Bevande alcoliche e tabacchi	108,8	110,2	110,6	0,4	1,7
Abbigliamento, calzature	102,5	103,2	102,1	-1,1	-0,4
Abitazione, acqua, energia elettrica e comb.	109,4	113,6	113,7	0,1	3,9
Mobili, servizi per la casa	104,2	104,5	105,2	0,7	1,0
Servizi sanitari	100,7	103,1	104,2	1,1	3,5
Trasporti	115,2	115,8	116,7	0,8	1,3
Comunicazioni	97,2	96	91,6	-4,6	-5,8
Ricreazione, cultura	98,2	97,9	98,4	0,5	0,2
Istruzione	101,6	103,8	103,8	0,0	2,2
Alberghi, pubblici esercizi	104,4	106,6	106,7	0,1	2,2
Altri beni e servizi	105,0	105,7	105,6	-0,1	0,6
Indice generale	105,4	106,9	107,1	0,2	1,6

Fonte: I.S.T.A.T. - Roma

**Coefficienti per la trasformazione dei valori della valuta nazionale/europea
dal 1970 a marzo 2013**

- Dati nazionali -

Tab.3

Anni/Mese	Indici	Coefficienti
1970	6,09	17,5434
1971	6,40	16,7085
1972	6,76	15,8191
1973	7,46	14,3332
1974	8,91	11,9995
1975	10,44	10,2410
1976	12,16	8,7893
1977	14,36	7,4424
1978	16,15	6,6182
1979	18,70	5,7181
1980	22,64	4,7207
1981	26,88	3,9765
1982	31,27	3,4181
1983	35,96	2,9729
1984	39,77	2,6882
1985	43,18	2,4758
1986	45,82	2,3331
1987	47,94	2,2299
1988	50,31	2,1247
1989	53,64	1,9929
1990	56,90	1,8786
1991	60,56	1,7652
1992	63,83	1,6747
1993	66,53	1,6067
1994	69,11	1,5468
1995	72,83	1,4677
1996	75,67	1,4126
1997	76,98	1,3886
1998	78,37	1,3641
1999	79,61	1,3429
2000	81,65	1,3093
2001	83,83	1,2752
2002	85,87	1,2449
2003	87,98	1,2150
2004	89,73	1,1913
2005	91,26	1,1714
2006	93,08	1,1485
2007	94,68	1,1290
2008	97,74	1,0937
2009	98,47	1,0856
2010	100,00	1,0690
2011	102,70	1,0409
2012	105,80	1,0104
Marzo 2013	106,90	1,0000